



UNIVERSITÀ
DI TORINO

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ 2024

di ricerca, di formazione
e di valorizzazione
delle conoscenze (L. 1/2009)

Presentata al Senato accademico con delibera
n. 5/2025/III/2 del 28 aprile 2025

Presentata al Consiglio di amministrazione con delibera
n. 5/2025/III/2 del 29 aprile 2025



Indice

Introduzione	5
1 <u>Attività di ricerca e finanziamenti</u>	11
1.1 <u>I programmi e i finanziamenti competitivi</u>	11
1.2 <u>I prodotti della ricerca</u>	22
1.3 <u>L'internazionalizzazione della ricerca</u>	29
2 <u>Attività di formazione e finanziamenti</u>	34
2.1 <u>L'offerta formativa e post-laurea</u>	34
2.2 <u>Il dottorato di ricerca</u>	42
2.3 <u>I servizi alle studentesse e agli studenti</u>	49
2.4 <u>L'internazionalizzazione della didattica</u>	56
3 <u>Attività di valorizzazione delle conoscenze e finanziamenti</u>	64
3.1 <u>Le attività di trasferimento tecnologico</u>	64
3.2 <u>Le attività di gestione e produzione di beni pubblici</u>	77
3.3 <u>Le attività di Public Engagement</u>	85
3.4 <u>Le attività nell'ambito della sostenibilità ambientale inclusione e contrasto alle disuguaglianze</u>	92



INTRODUZIONE

INTRODUZIONE

La *Relazione sulle attività di ricerca, di formazione e di valorizzazione delle conoscenze 2024*, presentata nel corso delle sedute degli Organi accademici del mese di aprile 2025 in concomitanza con l'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo, è redatta in ottemperanza a quanto previsto dall'**art 3-quater della L. 1/2009** relativo alla "Pubblicità delle attività di ricerca delle università":

"Con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il rettore presenta al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati. La relazione è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. La mancata pubblicazione e trasmissione sono valutate anche ai fini della attribuzione delle risorse finanziarie a valere sul Fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e sul Fondo straordinario di cui all'articolo 2, comma 428, della legge 24 dicembre 2007, n. 244¹".

La Relazione, articolata in tre sezioni corrispondenti ai temi cardine indicati dalla legge, offre una **sintesi dei principali risultati raggiunti dall'Ateneo nel corso del 2024 nelle tre missioni istituzionali della Ricerca, della Didattica e della Valorizzazione delle Conoscenze² (Terza Missione/ Impatto Sociale)**, evidenziando i finanziamenti ottenuti dall'Ateneo e inquadrando le attività all'interno di una più ampia visione strategica di orizzonte pluriennale.

Il riferimento primario di tutte le attività esposte è rappresentato dal **Piano Strategico 2021-2026**, in cui si prospetta un Ateneo che metta al centro le persone che animano la comunità accademica, che investa nella trasformazione dei propri spazi fisici e digitali, aperto alle frontiere dell'internazionalizzazione ma radicato nel proprio territorio, capace di offrire il proprio apporto in termini di progresso tecnologico e crescita culturale, sociale ed economica³.

¹ Legge 9 gennaio 2009, n. 1 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca"

² Nuova definizione per Terza missione e Impatto sociale contenuta all'art.9 del Bando ANVUR VQR n. 8/2023 che vuole enfatizzare il valore e l'applicabilità della conoscenza piuttosto che la sola "missione" accademica o l'impatto generico.

³ [Piano Strategico 2021-2026](#)

Nella presente introduzione sono riportati sinteticamente alcuni **importanti risultati raggiunti da UniTo** in ambiti che non sono espressamente ricompresi nelle tre missioni istituzionali, ma che riguardano: il posizionamento nei *ranking* internazionali e nazionali, le risorse economiche attribuite all'Ateneo dal MUR, il percorso di Assicurazione della Qualità e accreditamento periodico, nonché il programma UniToFutura e i Cantieri di Innovazione.

Rispetto alle principali **graduatorie internazionali**, nel 2024 UniTo si è collocata nella fascia 201-300 delle migliori università a scala globale e al 4° posto a parimerito in Italia nel ranking *ARWU-Shanghai*, al 188° posto al mondo e al 6° in Italia nell'ambito della graduatoria *NTU-Taiwan* e al 221° posto a livello globale e al 7° a livello nazionale per la classifica *US News*. Per quanto riguarda le graduatorie *QS ranking*, UniTo si è collocata al 371° posto al mondo e all'8° posto in Italia nella classifica dedicata all'impatto sociale e ambientale delle università mondiali. L'Ateneo si colloca al 132° posto a livello mondiale e al 3° in Italia per l'impatto sociale e ambientale, al 204° posto globale per la rete di ricerca internazionale e al 245° posizionamento mondiale e al 4° in Italia per l'occupazione dei laureati. UniTo, infine, continua a migliorare la propria posizione nella graduatoria nella reputazione accademica, dove ottiene il 205° posto. Questi prestigiosi riconoscimenti contribuiscono a estendere la notorietà internazionale e nazionale dell'Ateneo, determinandone l'attrattiva sia per le/gli studenti sia per le/i ricercatrici/tori interessate/i ad avviare con UniTo collaborazioni su progetti di ricerca⁴.

Sul fronte delle **risorse economiche** nel 2024 il MUR ha stanziato 9,031 miliardi di euro per il **Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)**. Con riferimento alle quote a utilizzo non vincolato, UniTo ha ottenuto 286,9 milioni di euro su un totale di 6,845 miliardi, con un peso del 4,19% sul sistema universitario. Per quanto riguarda i finanziamenti ministeriali a utilizzo vincolato si segnalano le diverse voci destinate a interventi a favore delle/degli studenti, grazie alle quali l'Ateneo si è assicurato circa 19,6 milioni di euro⁵.

Nell'ambito della **Programmazione triennale MUR**, il 2024 ha rappresentato l'anno di chiusura e rendicontazione del Programma 2021-2023 e l'anno di presentazione del nuovo Programma 2024-2026. Attraverso il **Programma triennale 2021-2023 "TO-PEOPLE: Un programma per valorizzare le persone di UniTo"**, l'Ateneo ha investito sulla valorizzazione della propria comunità mediante iniziative di miglioramento dei servizi per le/gli studenti,

[4 Ranking internazionali](#)

⁵ D.M. 7 agosto 2024, n.1170 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024"

di potenziamento dell'internazionalizzazione, di reclutamento di giovani ricercatrici/tori e di valorizzazione del personale tecnico-amministrativo. A conclusione del triennio, UniTo ha conseguito un risultato estremamente positivo, ottenendo il riconoscimento dell'intero finanziamento richiesto, pari a 15,2 milioni di euro ⁶.

Relativamente alla nuova **Programmazione triennale 2024-2026**, in coerenza con le priorità politiche definite dall'Ateneo nel Piano Strategico 2021-2026, UniTo ha presentato in ottobre il programma "*TOgether beyond borders*" ⁷. Il Programma è articolato in due progetti: il primo mira ad ampliare e proseguire il cammino verso una maggiore internazionalizzazione dell'Ateneo, sostenendo la mobilità negli ambiti della ricerca e della didattica e favorendo la creazione di una comunità diffusa ben radicata nelle reti internazionali ed europee; il secondo vuole sostenere una ricerca di eccellenza che possa generare impatti positivi verso la società in termini di trasferimento tecnologico e di valorizzazione delle conoscenze e che rappresenti un'opportunità di integrazione nelle reti di ricerca nazionali e internazionali. Per la realizzazione del Programma "*TOgether beyond borders*", UniTo ha richiesto al MUR un finanziamento pari a 15,7 milioni di euro ⁸.

Relativamente ai finanziamenti specificamente destinati a incentivare la ricerca, nel 2024 l'Ateneo ha ottenuto oltre 12 milioni di euro dal **Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti universitari di Eccellenza**, corrispondenti alla seconda parte del finanziamento 2023-2027, destinato ai Dipartimenti di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute, Chimica, Giurisprudenza, Neuroscienze, Oncologia, Scienze Cliniche e Biologiche, Scienze Economico-sociali e Matematico-statistiche e Studi Storici. In aggiunta agli oltre 62 milioni di euro stanziati dal MUR per il quinquennio, l'Ateneo contribuisce con 42 milioni di euro di cofinanziamento alla realizzazione degli 8 progetti selezionati ⁹.

Il 2024 ha visto l'Ateneo impegnato nel proseguire il processo di miglioramento continuo legato all'**Assicurazione della Qualità (AQ)**. Nel dicembre 2023 ha avuto luogo la **visita di accreditamento periodico** da parte di ANVUR, avente l'obiettivo di verificare i requisiti previsti dal protocollo AVA3 ¹⁰. La visita ha

⁶ [Documento di sintesi Programma Triennale 2021-2023 TO-PEOPLE: Un programma per valorizzare le persone di UniTo](#)

⁷ [Programma triennale MUR](#), [Documento di sintesi Programma Triennale 2024-2026 TOgether Beyond Borders](#)

⁸ D.M. 10 giugno 2024, n.773 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"

⁹ [Dipartimenti di Eccellenza](#)

¹⁰ D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio"

coinvolto, oltre alla Sede, 5 filiere (Dipartimenti, Dottorati e Corsi di Studio) e 11 Corsi di Studio non in filiera. In linea con la valutazione preliminare, il Rapporto ANVUR di Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio, approvato nel maggio 2024, ha presentato un giudizio soddisfacente con molti punti di forza nei diversi ambiti dell'Ateneo, con buone prassi e un numero ridotto di aree di miglioramento e raccomandazioni. In particolare, la commissione di esperte/i della valutazione ha espresso apprezzamento sulla pianificazione strategica, sull'organizzazione, sull'impiego delle risorse, sul sistema AQ e sulle missioni Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale. Questi risultati positivi hanno permesso di conseguire un giudizio finale di grado "Soddisfacente", che comporta un accreditamento di validità quinquennale, con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del 3° anno del quinquennio. Relativamente ai Corsi di Studio esaminati, 14 hanno raggiunto una valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente", mentre 2 hanno ottenuto un accreditamento condizionato. Nel complesso, UniTo ha proseguito i lavori volti al miglioramento delle aree da rafforzare segnalate da ANVUR, dando compiutezza ad analisi e approfondimenti al fine di sistematizzare i processi e i risultati alla luce del modello AVA3. A tal fine, l'Ateneo ha potenziato ulteriormente il sistema di monitoraggio e riesame attraverso il costante confronto tra il Presidio della Qualità e gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione e le strutture accademiche e di servizio¹¹.

Nel 2024 UniTo ha avviato il programma **UniToFutura**, con cui intende rendere la propria organizzazione più agile, competitiva e pronta a rispondere alle sfide del futuro, migliorando la didattica, la ricerca e l'organizzazione interna. In questo alveo si colloca l'istituzione delle Direzioni di Polo, attiva da maggio 2024, attualmente in fase sperimentale per le Direzioni di Polo di Medicina e Scienze Umanistiche.

Lo strumento dei **Cantieri di Innovazione** ha aperto, infine, un dibattito sulle transizioni strategiche in corso: nel corso del 2024, gruppi di lavoro formati da docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti hanno avviato un percorso di riflessione su temi-chiave del domani come l'intelligenza artificiale e la digitalizzazione, il *Lifelong Learning*, le infrastrutture per la ricerca e l'innovazione, gli spazi e i luoghi dell'Ateneo, le competenze per il futuro e le strategie di internazionalizzazione.

11 [Assicurazione della Qualità - AQ](#)





RISULTATI sulle attività
di ricerca, di formazione
e di valorizzazione delle
conoscenze

In linea con quanto previsto dalla L. 1/2009, nel seguito vengono presentati i principali risultati conseguiti dall'Università di Torino nell'anno solare 2024 e nell'anno accademico 2023/2024, con particolare attenzione ai fondi ottenuti da soggetti pubblici e privati per finanziare la **ricerca** (sia di base che applicata), la **didattica** e le attività di **valorizzazione delle conoscenze** nei suoi vari aspetti (trasferimento tecnologico, gestione e produzione di beni pubblici, *Public Engagement*, sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle disuguaglianze¹²) e alle strategie adottate per l'**internazionalizzazione della didattica e della ricerca**.

1. ATTIVITÀ DI RICERCA E FINANZIAMENTI

Il presente capitolo descrive i risultati raggiunti dall'Università di Torino nel campo delle attività di **ricerca**, con particolare riferimento all'obiettivo strategico *3.1 Innovare e valorizzare la ricerca*. La trattazione riguarda le attività messe in campo nel corso del 2024, i risultati raggiunti e le risorse raccolte per il raggiungimento degli obiettivi e delle azioni legate all'incremento della partecipazione e del successo nei bandi competitivi, allo sviluppo della qualità dei prodotti e alla promozione della dimensione internazionale della ricerca.

1.1 I PROGRAMMI E I FINANZIAMENTI COMPETITIVI

Nel 2024, l'Università di Torino ha ottenuto **63.851.279 di euro** in **finanziamenti per la ricerca**, una cifra in calo rispetto ai 77.077.318 del 2023, per via del taglio dei finanziamenti provenienti dai Ministeri, passati da 39 a 13 milioni di euro. Al netto della diminuzione degli stanziamenti ministeriali, UniTo ha, tuttavia, consolidato la sua capacità di attrarre finanziamenti europei ed extraeuropei. Questo risultato non solo conferma la qualità e l'eccellenza dei progetti presentati, ma rafforza la posizione di UniTo tra le istituzioni più competitive a livello nazionale e internazionale.

Tra i successi più rilevanti spicca il Programma Quadro **Horizon Europe**¹³, con **46 progetti finanziati e oltre 24,5 milioni di euro ottenuti**, proseguendo il *trend* di crescita costante degli ultimi anni. Inoltre, l'ampliamento delle fonti

¹² Bando ANVUR VQR n. 8/2023, art. 9, comma 5

¹³ [Horizon Europe 2021-2027](#)

di finanziamento, tra cui i **fondi americani** e l'**aumento dei contributi da enti pubblici**, con **oltre 5 milioni di euro**, dimostra la capacità dell'Ateneo di innovare e diversificare le proprie strategie di sostegno alla ricerca (Tab. 1).

Tab. 1 – Riepilogo contributi per progetti di ricerca 2022 - 2024

Programma	2022		2023		2024	
	N. progetti	Contributo €	N. progetti	Contributo €	N. progetti	Contributo €
HORIZON EUROPE	16	5.021.871	44	19.160.076	46	24.574.241
ALTRI PRO-GRAMMI UE	-	-	-	-	3	647.373
FINANZIAMENTI EXTRA UE	-	-	-	-	1	49.819
MINISTERI	58	24.167.585	502	39.424.392	46	13.754.588
ENTI PUBBLICI	-	-	1	109.942	21	5.247.199
REGIONE PIEMONTE	8	1.537.779	1	15.000	2	26.070
FINANZIATORI PRIVATI	105	9.878.211	92	10.138.192	100	9.551.989
FONDO RICERCA SCIENTIFICA DI ATENE0	-	13.500.000	-	10.000.000	-	10.000.000
Totale	187	54.105.446	640	78.847.602	219	63.851.279

Fonte: Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione

FINANZIAMENTI EUROPEI

Nel 2024, l'Ateneo ha ulteriormente consolidato la propria capacità di attrarre finanziamenti e sviluppare partenariati transnazionali, rafforzando la propria competitività nel contesto accademico e scientifico globale. In linea con le strategie di internazionalizzazione e innovazione, sono stati presentati nel complesso **225 progetti** nell'ambito dei principali programmi internazionali

di ricerca, contribuendo al progresso della cooperazione scientifica e allo sviluppo sostenibile della conoscenza. Di questi:

- 46 finanziati¹⁴;
- 6 invitati alla preparazione del *Grant Agreement*;
- 9 in *reserve list*;
- 90 non selezionati (*rejected*);
- 107 in fase di valutazione.

Con 225 progetti presentati e ben 46 finanziati, l'Ateneo ha ottenuto un risultato eccezionale nella partecipazione ai **Bandi Horizon Europe** registrando il più alto numero di progetti finanziati degli ultimi anni, con un tasso di successo del 20,44%¹⁵, il più elevato dal 2016. Inoltre, l'importo complessivo ottenuto, pari a **24.574.241 di euro**, segna un record assoluto, confermando la crescente competitività e qualità della ricerca UniTo a livello europeo (*Tab. 2*).

Tab. 2 - Progettualità UniTo su bandi *Horizon Europe*

Anno	N. progetti presentati	N. progetti finanziati	Tasso di successo	Importo (€)
2016	176	18	10,23%	9.502.889
2017	160	18	11,25%	5.137.045
2018	159	27	16,90%	11.450.722
2019	200	27	13,50%	8.020.487
2020	221	28	12,60%	10.220.706
2021	30	4	13,33%	3.707.631
2022	183	16	8,74%	5.021.871
2023	218	44	20,18%	19.160.076
2024	225*	46	20,44%	24.574.241

* di cui 107 in fase di valutazione

Fonte: Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione

Nell'ambito del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, UniTo ha proseguito le attività dell'anno precedente, monitorando i risultati ottenuti, ai quali, quest'anno, si è aggiunto un finanziamento complessivo di **4.950.483**

¹⁴ Il valore include anche i progetti finanziati attraverso call precedenti, ma con avvio delle attività nel 2024

¹⁵ Il tasso di successo è calcolato in relazione ai soli progetti finanziati per cui si è già firmato il *Grant Agreement*

euro, con ben **20 progetti di ricerca**. I progetti finanziati rientrano all'interno delle linee di intervento previste dal PNRR, attraverso i Bandi a Cascata promossi dai Partenariati Estesi, e dal Piano Nazionale Complementare (PNC)¹⁶.

FINANZIAMENTI EXTRA UE

L'Università di Torino dedica impegno costante e crescente attenzione alle opportunità di finanziamento offerte dalle istituzioni extra europee. Nel 2024, l'Ateneo ha affermato il proprio impegno nella stipula di partenariati transnazionali, con l'obiettivo di potenziare la propria competitività nel contesto accademico e scientifico internazionale. In tale quadro strategico, sono stati presentati complessivamente **19 progetti su fondi competitivi americani**¹⁷. Di questi:

- 1 finanziato;
- 6 in fase di valutazione;
- 12 non selezionati (*rejected*).

FINANZIAMENTI NAZIONALI E REGIONALI

L'Università di Torino continua a consolidare la propria capacità di attrarre finanziamenti pubblici grazie a un'intensa attività di progettazione e partecipazione a bandi promossi sia a livello ministeriale che regionale. L'analisi dei dati relativi ai finanziamenti ottenuti nel 2024 evidenzia **il calo degli stanziamenti provenienti dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)**, passati dai 39.424.392 di euro del 2023 ai 13.754.588 del presente anno, e **la crescita dei finanziamenti provenienti dagli Enti pubblici** (109.942 nel 2023, 5.247.199 nel 2024) e dalla **Regione Piemonte** (15.000 nel 2023, 26.070 nel 2024).

Per quanto concerne il MUR, l'assegnazione dei finanziamenti derivanti dal **Fondo Italiano per la Scienza (FIS)**¹⁸ rappresenta un traguardo di particolare rilievo per l'Università di Torino, che ha saputo distinguersi nel panorama della ricerca nazionale attraverso la qualità delle proprie proposte progettuali.

Nel dettaglio, UniTo ha ottenuto complessivamente **oltre 10 milioni di euro** attraverso le due edizioni del bando FIS 1 e FIS 2, a testimonianza dell'elevato livello delle progettualità presentate dalle/dai sue/suoi ricercatrici/tori. Il primo bando, **FIS 1**, ha visto il finanziamento di 3 progetti, per un importo complessivo di circa **3,2 milioni di euro**.

Il **Programma di reclutamento di Giovani Ricercatori "Rita Levi**

¹⁶ [UniTo per il PNRR](#)

¹⁷ [Opportunità di finanziamento USA](#)

¹⁸ [Fondo Italiano per la Scienza \(FIS\)](#)

Montalcini" si inserisce all'interno di una strategia nazionale volta a promuovere il rinnovamento del personale accademico e a incentivare l'ingresso di nuove competenze nell'ambito della ricerca universitaria. Questi finanziamenti rappresentano un'opportunità cruciale per le/i giovani ricercatrici/tori selezionate/i, che hanno la possibilità di sviluppare le proprie linee di ricerca con un supporto finanziario strutturato, utile a consolidare le loro carriere accademiche. Nel caso di UniTo, il programma ha avuto un impatto significativo, con 4 domande approvate per un ammontare complessivo di **circa 1 milione di euro**.

Parallelamente, il **Programma PRIN 2022¹⁹** ha rappresentato un ulteriore elemento di consolidamento della competitività di UniTo nel panorama della ricerca italiana. Con lo scorrimento delle graduatorie finali dei progetti presentati in risposta al bando 2022, l'Università di Torino ha ottenuto il finanziamento per 31 progetti, per un totale di **circa 2,2 milioni di euro**.

Nel contesto relativo al bando **FISR 2020 Covid²⁰**, il Ministero ha invitato i *Principal Investigators* dei progetti finanziati nella prima fase a presentare nuove proposte progettuali di sviluppo, finalizzate alla sperimentazione del risultato prototipale finale e alla relativa dimostrazione di funzionalità. In particolare, l'Università di Torino, che nella prima fase aveva ottenuto **il finanziamento di 16 progetti**, ha **presentato 8 nuove proposte**, e attualmente è in attesa dei risultati finali.

Al contempo, la **Regione Piemonte** ha svolto un ruolo cruciale nel supporto alla ricerca universitaria, in particolare attraverso il bando **Infra+²¹**, finalizzato al potenziamento delle infrastrutture di ricerca e innovazione. Il costo totale dell'investimento previsto dall'Università di Torino ammonta a **oltre 34 milioni di euro**, con la Regione Piemonte che contribuirà coprendo il 50% dei costi per i progetti ammessi a finanziamento. L'ampia adesione al bando da parte di UniTo, con ben **16 domande presentate**, testimonia l'importanza delle risorse messe a disposizione per il miglioramento delle capacità infrastrutturali e tecnologiche dell'Ateneo. Si è ora in attesa dei risultati, che determineranno le prossime fasi di sviluppo.

FINANZIAMENTI PRIVATI

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività progettuale grazie ai contributi dei finanziatori privati (*Tab. 3*).

¹⁹ [Programmi di ricerca di rilevante interesse nazionale \(PRIN\)](#)

²⁰ [Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca \(FISR\)](#)

²¹ [Ricerca e innovazione Regione Piemonte](#)

Tab. 3 – Finanziamenti ottenuti da privati (2022-2024)

Programma	2022		2023		2024	
	N. progetti	Contributo €	N. progetti	Contributo €	N. progetti	Contributo €
COMPAGNIA DI SAN PAOLO	16	3.128.473	12	774.028	10	3.025.862
FONDAZIONI CRT	64	1.661.000	57	2.504.900	60	1.895.500
ALTRE FONDAZIONI BANCARIE	8	133.695	7	308.895	14	246.348
ALTRE FONDAZIONI	7	210.000	2	79.858	3	93.000
AIRC / FIRCI	10	4.745.043	12	6.397.279	9	4.119.189
ALTRI ENTI	0	0	2	73.232	4	172.090
TOTALE	105	9.878.211	92	10.138.192	100	9.551.989

Fonte: Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione

La **Fondazione Compagnia di San Paolo** si conferma un *partner* strategico per l'Università di Torino, con il finanziamento di iniziative di grande impatto nel 2024. Tra queste, il bando TRAPEZIO - *Paving the way to research excellence*²² ha permesso di finanziare **8 progetti** innovativi, suddivisi nelle due linee d'intervento previste, per un totale di **960.770 euro**. Inoltre, un ulteriore sostegno economico è giunto dal **cofinanziamento del bando Infra+**, con un impegno di **1.985.103 euro**.

Invece, il sostegno della **Fondazione CRT** si è articolato attraverso diversi strumenti di finanziamento, tra cui le Erogazioni Ordinarie 2024 e il programma Diderot. Nel complesso, UniTo ha ottenuto un finanziamento di **1.895.500 euro**, con **60 progetti finanziati** su un totale di 105 domande presentate²³.

L'Università di Torino ha beneficiato anche del supporto di altre fondazioni bancarie, con finanziamenti provenienti in particolare dalla **Fondazione CRC**, con un ammontare complessivo di **oltre 90.000 euro**. Ulteriori **fondazioni**

²² [TRAPEZIO - Paving the way to research excellence](#)

²³ [Fondazione CRT](#)

bancarie hanno sostenuto l'Ateneo, confermando l'importanza di tali istituzioni nel finanziare la ricerca universitaria e l'innovazione sociale.

Parallelamente, la **Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro** continua a essere un *partner* chiave nel settore della ricerca oncologica dell'Università di Torino. Nel 2024, UniTo ha ottenuto finanziamenti per un totale di **4.120.188 euro**, attraverso diversi bandi di finanziamento.

UniTo ha ricevuto significativi finanziamenti da diverse **fondazioni private**, tra cui la Fondazione Veronesi e la Fondazione Roche, per un totale di **93.000 euro**, che hanno contribuito in particolare alla ricerca medica e biotecnologica. L'Ateneo ha ottenuto finanziamenti anche da altri enti pubblici e privati, tra cui la Fondazione CHAIROS, la Fondazione AriSLA e la Fondazione AIRALZH, con un ammontare complessivo di oltre **170.000 euro**, contribuendo alla ricerca in ambito neurologico, educativo e digitale.

FONDO RICERCA SCIENTIFICA DI ATENEO

Nell'ambito dei finanziamenti di Ateneo, nel 2024, sono stati assegnati 5 milioni di euro al **Fondo per la Ricerca Scientifica Finanziata dall'Università di Torino**²⁴; tale risorsa finanziaria è stata incrementata con ulteriori 5 milioni di euro provenienti dall'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo 2023, per un totale complessivo pari a **10 milioni di euro**.

ACCORDI DI RICERCA

Nel 2024, per potenziare le collaborazioni su bandi competitivi e favorire lo sviluppo congiunto di attività di ricerca e innovazione su temi di interesse comune, l'Ateneo ha ufficializzato diverse alleanze strategiche con imprese e altri soggetti chiave nel panorama della ricerca. In particolare, sono stati **firmati 26 accordi** che testimoniano l'impegno dell'Ateneo nel creare sinergie per promuovere l'avanzamento scientifico e tecnologico.

FINANZA ALTERNATIVA PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

La terza edizione del **progetto Funds TOgether**²⁵, il programma di finanza alternativa per la ricerca e l'innovazione dell'Ateneo, implementato attraverso la tecnica del **crowdfunding**, ha sostenuto progettualità interdisciplinari, garantendo l'acquisizione di fondi aggiuntivi e favorendo una maggiore *brand visibility* dell'Ateneo, intesa aumentata consapevolezza dell'importanza della ricerca e del ruolo sociale ed economico dell'Università. Il *crowdfunding* ha permesso ai 5 *team* di ricerca selezionati di accedere a nuove risorse economiche, divulgare il proprio lavoro e incontrare nuovi sostenitori e

²⁴ [Finanziamenti di Ateneo](#)

²⁵ [Funds TOgether edizione 2024](#)

partner, consolidando al tempo stesso le competenze in *project management*, *fundraising* e comunicazione.

Nell'edizione 2024, UniTo ha offerto alle/ai ricercatrici/tori un percorso formativo, organizzato e gestito da *campaign manager* specializzate/i, per approfondire la conoscenza di strumenti utili a progettare e promuovere una campagna di raccolta fondi *online*. Inoltre, è stato garantito un supporto economico in forma di cofinanziamento al raggiungimento del 100% degli obiettivi economici iniziali di ciascuna campagna, fino a un massimo di 10.000 euro per progetto.

ATTIVITÀ AVANZATE DI SUPPORTO E PROMOZIONE DELLA RICERCA E INNOVAZIONE

Come previsto dall'azione 3.1.1 del Piano Strategico di Ateneo "*Rafforzare il sistema di incentivazione della ricerca, anche sostenendo la ricerca locale non finanziata con bandi esterni e attraendo / supportando le/i partecipanti a progetti di elevata qualificazione a livello internazionale*", si segnala il proseguimento e il lancio di nuove **attività di supporto alla ricerca e innovazione** a favore di docenti, ricercatrici/tori e personale tecnico-amministrativo per aumentarne la competitività in particolare attraverso 3 azioni: il **programma BRAIN UniTo**, lo sviluppo di **strumenti per la promozione della ricerca e dell'innovazione** e **l'organizzazione di attività di formazione**.

BRAIN UniTo (*Best Researchers Are IN UniTo*)²⁶, il *Talent Attraction Programme* dell'Università di Torino, è un programma concepito per coltivare i migliori talenti della ricerca in Ateneo e attrarne di nuovi, puntando sull'eccellenza come fattore chiave per potenziare la capacità di UniTo di produrre conoscenza ad alto impatto che generi cambiamento economico, sociale e culturale.

Anche nel 2024, il Programma BRAIN UniTo ha offerto due percorsi distinti per rafforzare la competitività dei talenti della ricerca nelle diverse fasi della loro carriera, proponendo *training* e misure di accompagnamento finalizzate alla partecipazione a due linee di finanziamento: MSCA-PF (progetto **MSCA@UniTo**) ed ERC *Starting, Consolidator e Advanced* (progetto **ERC Lab@UniTo**).

MSCA@UniTo²⁷ (aprile-settembre 2024) è un percorso di accompagnamento per ricercatrici/tori intenzionate/i a presentare una proposta per una *Marie Skłodowska-Curie Actions Postdoctoral Fellowship* (MSCA-PF) scegliendo l'Università di Torino come *Host Institution*. Per le/i candidate/i che hanno preso parte al percorso è stato avviato un programma di formazione, in lingua inglese in presenza e *online*, incentrato su come scrivere una proposta competitiva e

²⁶ [BRAIN UniTo](#)

²⁷ [MSCA@UniTo](#)

su *Open science e Data Management Plan*. L'edizione del Programma tenuta nel 2024 ha inoltre previsto la **Summer School MSCA@UniTo**, in presenza e *online*, presso Pracatinat: 3 giorni di formazione e accompagnamento alla scrittura della proposta progettuale rivolti a possibili candidate/i e a cui hanno partecipato anche 14 *research manager* di Ateneo, in seguito coinvolte/i nel supporto alla preparazione delle proposte MSCA-PF. Al termine del programma MSCA@UniTo, 36 candidate/i hanno presentato alla Commissione Europea una proposta MSCA-PF. A queste si aggiungono 4 proposte presentate fuori dalla cornice del programma BRAIN UNITO per un totale di **40 proposte MSCA-PF presentate da UniTo**, di cui **5 risultate vincitrici** (cui si aggiungono altre 3 proposte al momento in *reserve list*).

ERClab@UniTo²⁸ (aprile-dicembre 2024) è l'incubatore di un modello sperimentale di supporto alla preparazione delle proposte per i *Grants ERC - European Research Council* che ha coinvolto i talenti della ricerca dell'Ateneo in diverse fasi di carriera in qualità di candidate/i per i bandi *Starting, Consolidator e Advanced*. Questo modello è strutturato su 3 assi strategici:

- la **formazione** di candidate/i e *research manager* ha contribuito a costruire una squadra di lavoro competitiva, favorendo l'acquisizione di competenze utili a tutti gli aspetti della preparazione della *proposal*. A questo scopo è stato attivato un corso di formazione su come scrivere una proposta ERC di successo condotto online da *Yellow Research*, in lingua inglese. Il *training*, rivolto alle/ai candidate/i ERC *Starting Grant, Consolidator Grant e Advanced Grant*, ha coinvolto 27 persone intenzionate a partecipare alla *call* ERC StG, 24 alla *call* ERC CoG e 22 alla *call* ERC AdG; sono inoltre stati coinvolti 12 *research manager* dell'Ateneo. La novità dell'edizione 2024 di ERClab@UniTo è stata l'organizzazione di un laboratorio di scrittura per proposte *Starting, Consolidator e Advanced* della durata di un giorno e che ha previsto, nella giornata seguente, due attività distinte: per le/i candidate/i *Advanced* è stata organizzata una sessione 1:1 di revisione della proposta progettuale, mentre le/i candidate/i *Starting e Consolidator* sono state/i invitate/i a partecipare a un incontro con le/i *grantees* ERC di UniTo durante il quale hanno avuto l'opportunità di condividere esperienze in qualità di candidate/i o di vincitrici/tori di *Grant* ERC;
- la **collaborazione** tra candidate/i e *research manager* ha permesso di offrire un supporto nella preparazione della proposta fondato sulla sinergia tra **competenze scientifiche e tecniche**;
- il **mentoring** rivolto alle/ai candidate/i da parte di ERC *Grantees* UniTo

28 [ERClab@UniTo](#)

ha favorito il confronto con modelli positivi e incoraggiato lo scambio di esperienze tra chi desidera presentare una *proposal* e le/i vincitrici/tori ERC in Ateneo.

Ad aver preso parte a tutto il percorso ERClab@UniTo sono state/i 18 candidate/i, mentre in 19 hanno usufruito unicamente del supporto alla scrittura progettuale. Hanno presentato la **propria proposta alla Commissione europea 38 candidate/i** (15 per la *call* ERC-2024-StG, 11 per la *call* ERC-2024-CoG e 12 per la *call* ERC-2024-ADG) al momento in attesa di valutazione, tra le quali si contano 7 candidature al di fuori del programma BRAIN UniTo (3 *Starting Grant*, 2 *Consolidator Grant* e 2 *Advanced Grant*).

Nel 2024, l'Ateneo ha ottenuto **2 ERC Starting Grant**, sebbene uno dei vincitori abbia successivamente trasferito il proprio progetto presso un altro istituto. Inoltre, è stato acquisito **1 ERC Consolidator Grant**, il cui coordinatore ha scelto di proseguire il progetto all'interno di UniTo. Questi successi sono anche frutto del lavoro avviato nel 2023 nell'ambito del Programma BRAIN UniTo.

STRUMENTI PER LA PROMOZIONE DELLA RICERCA

Il processo di revisione e di messa a sistema delle risorse esistenti avviato nel 2023 è proseguito anche nel 2024, con l'obiettivo di **umentare la diffusione e rendere più accessibili le opportunità e gli strumenti per la ricerca e l'innovazione** all'interno della comunità di UniTo. A questo scopo:

- è stata implementata una **revisione e sistematizzazione del portale intranet di Ateneo**, per meglio supportare le attività di ricerca in tutto il ciclo di vita del progetto, garantendo l'accessibilità ai servizi, alle risorse e alle competenze di UniTo, nonché la sostenibilità nei processi di accompagnamento e formazione;
- è proseguito il lavoro di **FARO Magazine - Funding, Awards & Research Opportunities**, la *newsletter* sulle opportunità per la ricerca e l'innovazione nata nel 2023, che conta più di 1.000 iscritte/i e che ogni settimana condivide opportunità di finanziamento e formazione, strumenti e notizie utili ad aumentare la competitività di ricercatrici/tori e *research manager* di Ateneo;
- è stato implementato, al fine di promuovere le attività di comunicazione e diffusione dei risultati dei progetti di innovazione, il progetto pilota della *newsletter* tematica **Innosfera**, lanciato nel 2023 che, a cadenza mensile, propone *focus* specifici in tema di innovazione, opportunità, eventi, *toolbox* e storie dell'innovazione per la comunità accademica interna a UniTo;
- si è avviata la professionalità in Ateneo del **ruolo di Specialist** sugli aspetti trasversali del *Do No Significant Harm* (DNSH) ed Etica nella R&I, per garantire supporto e attività di revisione alle/ai ricercatrici/

tori nell'ambito di queste tematiche. Sono stati forniti supporto alla progettazione e consulenza su DNSH a 8 progetti, mentre è stata offerta consulenza e assistenza mirata sugli aspetti di etica all'interno della R&I.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Nel corso del 2024 sono proseguite le **iniziative di formazione** per potenziare le competenze del personale UniTo, accademico e tecnico-amministrativo. Tra queste si segnalano:

- il prosieguo dell'attività di formazione articolata in un unico incontro "*Research Professional Platform: fund your research!*", rivolta a dottorande/i di Ateneo;
- un incontro presso il Dipartimento di Matematica aperto a *research manager* e ricercatrici/tori su opportunità di finanziamento tematiche;
- un incontro di *career development* rivolto a dottorande/i del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi per esplorare le opportunità di crescita, con *focus* sulle opportunità individuali (ERC, MSCA e Premi) e le possibilità di *networking*.

1.2 I PRODOTTI DELLA RICERCA

UniTo raccoglie tutti i prodotti della ricerca della sua comunità nell'**archivio istituzionale IRIS-AperTO**²⁹ per documentare, conservare e pubblicare, anche ad accesso aperto, i risultati della ricerca dell'Ateneo, affinché possano costituire un bene comune e condiviso con tutti i portatori di interesse. L'archivio della produzione scientifica UniTo prevede la catalogazione delle pubblicazioni in 65 tipologie differenti raggruppate in 7 macro-tipologie:

01. Libro
02. Capitolo di Libro
03. Contributo in Rivista
04. Contributo in Atti di Convegno
05. Curatela
06. Brevetto
07. Altro Prodotto Scientifico

L'Ateneo è costantemente impegnato nella **cura della qualità del dato** raccolto nell'archivio, prestando particolare attenzione alla rimozione di eventuali prodotti duplicati e all'aggancio delle pubblicazioni con gli identificativi delle banche dati internazionali *Scopus* e *Wos*, affinché i relativi dati bibliometrici siano collegati con certezza a ciascuna pubblicazione. L'attività di cura del dato si concentra soprattutto sull'arco temporale degli ultimi 15 anni, procedendo a ritroso, in modo da permettere un monitoraggio più attendibile della produzione dipartimentale da sottoporre alle future valutazioni nazionali e per supportare le/i docenti nelle procedure di abilitazione scientifica (ASN).

Elementi da considerare nelle valutazioni quantitative della produzione scientifica di Ateneo sono le **dinamiche di reclutamento** del personale ricercatore, approssimabili con le variazioni della numerosità del personale docente. La popolazione docente di UniTo mostra un *trend* positivo di crescita, sebbene di entità inferiore rispetto anni passati (+5,4% del 2024 rispetto al 2022 vs +10,5% del 2023 rispetto al 2021), mentre permane il lento decremento del rapporto tra docenti di ambito bibliometrico e non bibliometrico, con le/i docenti di quest'ultimo ambito che nel 2024 hanno rappresentato il 39,8% della popolazione docente (erano il 39,1% nel 2022) (*Tab. 4*).

²⁹ [Iris-AperTO](#)

Tab. 4 Distribuzione della popolazione docente afferente a UniTo nel triennio 2022-2024 per settore bibliometrico/non bibliometrico (normativa ASN – D.M. n. 2/2016) e per ruolo

	2021	2022	2023	Var. 2024 vs 2022
TOT Docenti UniTo	2.279	2.377	2.403	5,4%
Suddivisi per Settori (normativa ASN)				
Bibliometrici	1.388	1.441	1.446	4,2%
Non bibliometrici	891	936	957	7,4%
Rapporto bibliometrici / non bibliometrici	1,56	1,54	1,51	

Fonte: Direzione Personale – Docenti afferenti al 31/12/anno.

Dal punto di vista quantitativo, le/i docenti afferenti a UniTo sono state/i autori di mediamente **8.000 prodotti/anno** quando si considerano tutte le tipologie di prodotti. Questo dato permane alto, mediamente **7.000 prodotti/anno**, anche quando l'analisi si focalizza sulle sole **tipologie di pubblicazioni principali**, ossia quelle prevalentemente considerate ai fini della abilitazione nazionale ASN. L'analisi della produzione scientifica delle/dei docenti afferenti all'Ateneo al 31/12/2024 pubblicata nel triennio 2022-2024 è riportata in Tab.5.

Tab. 5 - Quantificazione della produzione scientifica depositata nell'archivio istituzionale da parte delle/dei docenti afferenti al 31/12/2024

Popolazione	Docenti al 31/12/2024		
Produzione Scientifica UniTo	2022	2023	2024*
Totale prodotti di tutte le Tipologie	9.334	8.531	6.946
Tipologie principali			
01A-Monografia/01F-Edizione critica	167	171	149
02A-Contributo in volume	1.308	1.205	984
03A-Articolo su Rivista	5.648	5.117	4.380
03B-Review in Rivista/03C-nota a sentenza	494	449	324
04A-Conference paper in volume	396	444	289
04B-Conference paper in rivista	83	59	26
Totale prodotti delle Tipologie principali	8.096	7.445	6.152
Produzione pro-capite (su tipologie principali)	3,37	3,10	2,56
Produzione pro-capite (su tutte le tipologie)	3,88	3,55	2,89
% tipologie principali su tutte le tipologie	86,7%	87,3%	88,6%

*dato non ancora consolidato

Fonte: Archivio istituzionale IRIS-AperTO - data estrazione: 14/02/2025

L'Ateneo effettua annualmente una **valutazione della produzione scientifica dipartimentale**, prevalentemente quantitativa, ma comunque collegata alle tipologie di produzione scientifica principalmente selezionate in sede di esercizio di valutazione nazionale VQR. Ciò avviene attraverso una procedura di valutazione interna utilizzata ai fini dell'attribuzione dei fondi dedicati alla Ricerca Locale (RILO). La quantità di prodotti che ogni docente è tenuta/o a conferire varia tra 3-5 in funzione del settore concorsuale di afferenza, essendo determinato sulla base dei valori soglia ASN.

Dall'ultima valutazione disponibile RILO 2024 (docenti in servizio al 31/12/2023) emerge un quadro decisamente performante, con una percentuale di docenti poco produttive/i molto bassa e solo 17 docenti (0,7% del totale) senza produzione scientifica nel quinquennio 2019-2023 (Tab. 6).

Tab. 6 - Risultati della Valutazione Locale 2024

Programma	Numero docenti al 31/12/2023	Numero prodotti richiesti	Numero prodotti conferiti
Biotechnologie Molecolari e Scienze per la Salute	65	288	288 (100%)
Chimica	107	531	531 (100%)
Culture, Politica e Società	115	534	534 (100%)
Economia e Statistica "Cognetti de Martiis"	62	263	248 (94.3%)
Filosofia e Scienze dell'Educazione	105	504	495 (98.2%)
Fisica	94	433	433 (100%)
Giurisprudenza	151	692	659 (95.2%)
Informatica	85	263	259 (98.5%)
Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio	20	85	80 (94.1%)
Lingue e Letterature straniere e Culture moderne	99	430	426 (99.1%)
Management "Valter Cantino"	105	459	453 (98.7%)
Matematica "Giuseppe Peano"	76	262	232 (88.5%)
Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"	75	338	332 (98.2%)
Oncologia	69	299	296 (99%)
Psicologia	75	304	303 (99.7%)
Scienza e Tecnologia del Farmaco	66	314	309 (98.4%)
Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	137	577	569 (98.6%)

Programma	Numero docenti al 31/12/2023	Numero prodotti richiesti	Numero prodotti conferiti
Scienze Chirurgiche	90	412	385 (93.4%)
Scienze Cliniche e Biologiche	82	360	349 (96.9%)
Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche	62	295	289 (98%)
Scienze della Terra	57	225	225 (100%)
Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi	91	391	375 (95.9%)
Scienze economico-sociali e matematico-statistiche	68	264	238 (90.2%)
Scienze Mediche	80	392	392 (100%)
Scienze Veterinarie	112	504	490 (97.2%)
Studi Storici	92	422	422 (100%)
Studi Umanistici	137	622	606 (97.4%)
Totale	2.377	10.463	10.218 (97,7%)

Fonte: Procedura di valutazione Locale condotta su piattaforma interna aqv.UniTo.it. Data chiusura procedura: 10/04/2024.

Dal 2021 l'attività scientifica delle/dei docenti viene monitorata anche attraverso il criterio di **performance dipartimentale**, che utilizza, oltre al risultato VQR del Dipartimento, anche un indicatore che valuta il posizionamento delle/dei docenti afferenti al Dipartimento rispetto ai valori soglia di abilitazione scientifica della qualifica di docenza immediatamente superiore a quella in cui risultano incardinati. L'ultima rilevazione, che fotografa la condizione delle/dei docenti in servizio al 1/11/2024, riporta che a livello di Ateneo circa l'88% delle/dei docenti soddisfa i requisiti per l'abilitazione nazionale alla fascia di docenza superiore (Tab. 7). Sebbene la situazione sia variabile tra i diversi Dipartimenti (media Ateneo 87.9% con range: 97.7%-74,1%), si osserva comunque un miglioramento rispetto alla rilevazione precedente (media Ateneo 86% con range: 94,7%-74,2%).

Tab. 7 - Performance dipartimentale rispetto ai valori-soglia ASN 2024

Dipartimento	Numero docenti al 1/11/2024	Docenti che soddisfano i requisiti ASN
Biotechnologie Molecolari e Scienze per la Salute	63	87,30%
Chimica	106	84,91%
Culture, Politica e Società	121	89,26%
Economia e Statistica "Cognetti de Martiis"	63	79,37%
Filosofia e Scienze dell'Educazione	108	91,67%
Fisica	96	87,50%
Giurisprudenza	151	86,09%
Informatica	85	74,12%
Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio	21	76,19%
Lingue e Letterature straniere e Culture moderne	100	86,00%
Management "Valter Cantino"	103	90,29%
Matematica "Giuseppe Peano"	79	74,68%
Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"	78	87,18%
Oncologia	73	84,93%
Psicologia	77	94,81%
Scienza e Tecnologia del Farmaco	66	89,39%
Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	135	94,81%
Scienze Chirurgiche	89	97,75%
Scienze Cliniche e Biologiche	81	88,89%
Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche	63	82,54%
Scienze della Terra	57	92,98%
Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi	88	86,36%
Scienze economico-sociali e matematico-statiche	71	80,28%
Scienze Mediche	83	93,98%



Dipartimento	Numero docenti al 1/11/2024	Docenti che soddisfano i requisiti ASN
Scienze Veterinarie	108	86,11%
Studi Storici	91	87,91%
Studi Umanistici	140	82,14%
TOTALE ATENEО	2.396	87,91%

Fonte: Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione: popolazione docente afferente al 01/11/2024 analizzata con i dati estratti dall'archivio istituzionale IRIS-AperTO tramite la funzione "Report Simulazione ASN 2021-2023" il 31/01/2025. Il periodo considerato per il calcolo dei valori-soglia ASN è l'arco temporale 2009-2024.

1.3 L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA

Il 2024 è stato un anno di ulteriore crescita di UniTo nell'ambito dell'internazionalizzazione della ricerca. Nel 2024 sono stati siglati **31 nuovi accordi** con Atenei di **13 Paesi**, che prevedono attività di cooperazione per la realizzazione di **programmi di mobilità di docenti e ricercatrici/tori**, volti a intensificare attività di studio e ricerca. Tali accordi hanno permesso di consolidare rapporti già esistenti tra gruppi di ricerca e di avviare progetti condivisi che abbracciano le diverse aree scientifico-disciplinari dell'Ateneo.

Si sono ulteriormente rafforzati i **rapporti con l'Asia e l'America Latina**, attualmente le aree geografiche con il maggior numero di accordi di cooperazione siglati, dopo l'Europa. In particolare, il **Giappone** risulta al primo posto per le collaborazioni attive, seguito da Brasile e Cina. Per quanto riguarda il **Brasile**, a testimonianza della solidità della collaborazione, l'Università di Torino è parte dal 2023 della rete di Atenei italiani aderenti al Programma di Mobilità Confap Italia (MCI), che promuove la cooperazione scientifica, tecnologica e di innovazione attraverso la mobilità di studenti di dottorato, *post-doc* e studenti di *master*. Le numerose missioni istituzionali e le reti come *Geminae* (all'interno dell'Alleanza UNITA³⁰) hanno contribuito a rafforzare ulteriormente le relazioni con gli atenei brasiliani.

Restando nell'area dell'America Latina, UniTo collabora attivamente alle iniziative promosse dal Consiglio Scientifico del Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina (CUIA), progetto avviato nel 2002 con il sostegno del MUR e che oggi comprende 27 università, volto a rafforzare i rapporti tra Italia e **Argentina**.

Dal 2024 ha acquisito importanza la relazione con la **Corea del Sud**, a seguito di missioni istituzionali e dell'attivazione nel 2023 della cattedra di Lingua e Letteratura Coreana con il supporto della *Korea Foundation*. Questi sviluppi hanno portato alla stipula di 9 accordi con 6 atenei coreani. Parallelamente, si è registrata una crescita degli accordi firmati e in negoziazione con i Paesi dell'**Asia Centrale**.

Relativamente alle **relazioni con l'Europa**, la **Francia** si conferma Paese *partner* per eccellenza dell'Università di Torino con un totale di **27 accordi** attivi. Alle relazioni consolidate con Atenei transalpini, si affiancano le attività dell'**Università Italo Francese (UIF)**, di cui UniTo ospita il segretario, che si occupa di promuovere e finanziare programmi di formazione e ricerca nell'ottica della convergenza dei sistemi universitari auspicata dal Processo di

³⁰ Su UNITA cfr. infra Capitolo 2.4 L'internazionalizzazione della didattica

Bologna. Nel 2024 il Segretariato italiano della UIF ha selezionato **85 progetti italo-francesi**, per un *budget* totale di 660.447 euro (Tab. 8). Di questi progetti, 10 sono stati attribuiti all'Università di Torino per un importo totale di 70.625 euro.

L'UIF si pone, inoltre, l'obiettivo di giocare un ruolo di mediatore nelle relazioni italo-francesi e di creare reti di istituzioni e di collaborazioni universitarie e scientifiche tra i due Paesi. A tal proposito, al fine di promuovere le proprie iniziative a potenziali *stakeholder*, la UIF ha partecipato nel 2024 a diversi eventi di presentazione, come quello promosso dall'Ambasciata di Francia a Roma in occasione dei 30 anni del programma Galileo, che sostiene la mobilità di gruppi di ricercatrici/tori tra Italia e Francia nell'ambito di progetti di ricerca comuni, e al XXI Congresso dei Direttori dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie Italiane. Da segnalare l'iniziativa, promossa con il supporto della CRUI per la parte italiana e del MESR – *Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche* per parte francese, per valorizzare la conoscenza e l'impatto dei progetti finanziati dalla UIF attraverso un'azione di monitoraggio che coinvolge le Università italiane e francesi.

Tab. 8 – Progetti finanziati dall'Università Italo Francese – anno 2024

Bando	n° progetti selezionati IT	Budget allocato da parte italiana (in €)
Vinci 2024	38	459.127
Galileo 2025	8	50.320
Visiting Professor 2024	4	24.000
1° e 2° Label scientifico 2024	32	29.000
Cattedre Italo-francesi 2024	3	98.000

Fonte dati: Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione

Nel quadro più ampio delle azioni mirate con e verso **Paesi francofoni**, l'Università di Torino è stata individuata come *Point Focal* per l'Italia dall'**Agence Universitaire de la Francophonie (AUF)** a partire dal 2022. L'obiettivo è rappresentare l'AUF in Italia e, attraverso il finanziamento erogato, sviluppare azioni di comunicazione e promozione della francofonia. Durante il 2024, UniTo, insieme alle altre università della rete italiana, ha promosso occasioni di incontro e scambio nell'Ateneo di Torino così come in quelli di Catania e Napoli. In particolare, in occasione del centenario del primo manifesto del Surrealismo, è stato organizzato il convegno internazionale *Fonctions du Surréalisme* frutto della collaborazione con l'Università Sorbonne

Nouvelle Paris 3, l'Arizona State University e le università di Roma Tre e Padova. In merito alle attività del *club des étudiants AUF*, costituito nel 2022, si sottolinea la proficua collaborazione con il nuovo direttivo, finalizzata a offrire costanti opportunità di scambio alle/agli studenti all'interno delle reti francofone.

Relativamente alle attività legate alla **cooperazione allo sviluppo**, UniTo ha continuato a realizzare azioni sul tema dello sviluppo umano sostenibile attraverso progetti innovativi, partenariati strategici e partecipazione a gruppi di discussione a livello nazionale e internazionale. In particolare, UniTo continua a farsi promotrice di progetti volti alla sostenibilità e alla lotta contro le disuguaglianze, soprattutto nei **Paesi latino-americani e africani**, nonché di iniziative di accoglienza e inclusione, come quelle messe in atto per fronteggiare le crisi in **Afghanistan e Ucraina**, per le quali l'Ateneo ha rinnovato nel 2024 il proprio impegno, sostenendo 5 ricercatrici/tori ucraine/i mediante specifiche azioni e *budget* dedicato.

L'Ateneo è attivo sul piano della ricerca tramite la costruzione di progettualità di medio e lungo periodo nell'ambito di **opportunità di finanziamento di istituzioni pubbliche e private**. Nel 2024, UniTo ha presentato **23 progetti**, in risposta ai seguenti bandi: a) Fondo di beneficenza e opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo; b) Bando 2023 Iniziative Promosse da Enti Territoriali e OSC (AICS); c) Bandi Affidati AICS ex Art. 24 della legge 125/2014; d) Bandi Affidati AICS art. 26, comma 3, Legge 125/2014; e) Bando Regione Piemonte "Piemonte e Africa sub-sahariana - Anno 2024"; f) Bando 8X1000 Presidenza del Consiglio dei Ministri Italiana "Categoria Fame nel mondo". I progetti approvati attualmente sono 9; i restanti sono in fase di valutazione da parte degli enti finanziatori. Le iniziative approvate si svolgeranno in **Etiopia, Guinea, Mozambico, Niger, Palestina, Senegal e Uganda**.

Nel 2024 sono stati finanziati 5 progetti nell'ambito dell'Avviso MUR, Decreto Dirigenziale del 3 ottobre 2023, n. 167, per la concessione di finanziamenti destinati a **iniziative educative transnazionali – TNE** previste dalla sottomisura T4 "*Iniziative Transnazionali in materia di istruzione*", Investimento 3.4 "*Didattica universitaria e competenze avanzate*" del PNRR, Missione 4 "*Istruzione e ricerca*" – Componente 1 "*Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università*". Le iniziative TNE vogliono promuovere in contesti extra-UE la cooperazione con Istituzioni universitarie, al fine di incentivare l'internazionalizzazione delle Università italiane, costituite in forma di partenariato, e il modello di istruzione superiore italiana quale *best practice* a livello internazionale. UniTo partecipa ai 5 progetti in qualità

di *partner* e ha ottenuto un finanziamento complessivo pari a 795.929 euro. Le attività da realizzare prevedono mobilità individuali *incoming* e *outgoing* di docenti e studenti e formazione di secondo livello (*Advanced Skills*) in **Argentina, Etiopia, Kenya, Madagascar, Marocco e Senegal**. Essendo finanziati nell'ambito del PNRR, tutti i progetti dovranno concludersi entro il 31 marzo 2026 (Tab. 9).

Tab. 9 – Iniziative educative transnazionali (TNE) di UniTo

Capofila	Progetto	Referente scientifica/o in UniTo	Dipartimento della/del referente scientifica/o	Importo assegnato dal MUR (in €)
Università di Brescia	UNITAFRICA	Sabrina Bonetto	Scienze della Terra (CISAO)	96.520
Università di Palermo	MARE	Rosita Di Peri	Culture, Politica e Società	228.481
Università Cattolica del Sacro Cuore	ITACA	Alessandra Fiorio Pla	Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi	206.858
CUIA	MOVING ITALIAN-NESS	Emilia Perassi	Studi Umanistici	96.567
Politecnico di Torino	WAGON2AFRICA	Alfredo Paucillo	Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari	167.503

Fonte: Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione

Inoltre, nel 2024 l'Ateneo ha risposto all'invito della CRUI di contribuire all'implementazione del **Piano Mattei per l'Africa**, avente come obiettivo il consolidamento dei processi di sviluppo integrato che favoriscono un diffuso miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni negli Stati africani *partner*.

Tra i progetti da segnalare, nel 2024 l'Università di Torino ha rinnovato per il terzo anno consecutivo la propria partecipazione al progetto **UNICORE - University Corridors for Refugees-edizione 6.0**, promosso dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) e rivolto alle/agli studenti rifugiate/i provenienti da Kenya, Mozambico, Niger, Nigeria, Sudafrica,

Tanzania, Uganda, Zambia e Zimbabwe, con lo scopo di garantire loro, attraverso la creazione di corridoi umanitari, di proseguire il proprio percorso accademico nelle università italiane. Per il biennio 2024-2026 sono state selezionate 2 studenti di nazionalità eritrea e sudsudanese, entrambe rifugiate in Uganda. Le studenti si sono iscritte rispettivamente al Corso di Laurea in Scienze Viticole ed Enologiche (*International Curriculum*) e all'*Area of Global and International Studies* (AGIC). Entrambe beneficiano di una borsa di studio e di una serie di servizi messi a disposizione dall'Ateneo e dai suoi *partner* locali, l'Ufficio Pastorale Migranti (UPM) e la Diaconia Valdese, firmatari di uno specifico protocollo locale.

Sempre nell'ambito delle azioni di inclusione e sostegno, l'Università di Torino è membro attivo della Rete **Scholars at Risk (SAR)**, costituita da 550 università in 42 paesi, che vuole promuovere la libertà accademica e proteggere studiosi/i in pericolo di vita o il cui lavoro è severamente compromesso. UniTo, parte del direttivo SAR dal 2021, dal 2023 ne coordina la Sezione Italiana. Nel 2024 il Gruppo di lavoro Formazione e Accoglienza di SAR Italia ha organizzato un ciclo di 4 seminari formativi *online* su libertà accademica, mobilità e accoglienza, rivolti a personale TA, docenti, assegniste/i di ricerca, dottorande/i di ricerca, studenti-tutor/buddies con ruolo riconosciuto dagli Atenei e dai Centri di ricerca di SAR Italia. Nell'ambito di questa iniziativa, UniTo ha curato l'organizzazione dell'incontro "*Vulnerabilità, resilienza e supporto psicologico Understanding the Chilling Effect of Attacks on Higher Education*".

Nell'ambito delle relazioni istituzionali volte a rafforzare la presenza dell'Ateneo nei principali contesti decisionali internazionali (obiettivo 2.3 *UniTo nel mondo: l'internazionalizzazione* del Piano Strategico), l'Università di Torino è membro attivo della **European University Association (EUA)**, che rappresenta Università e Conferenze dei Rettori di 49 Paesi europei e che ha il compito di orientare le politiche dell'Unione Europea in tema di istruzione superiore, ricerca e innovazione.

Nel 2024, infine, sono proseguite le attività previste dall'accordo istitutivo del **China-Italy Philanthropy Forum**, firmato a Pechino il 9 novembre 2024 alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Presidente cinese Xi Jinping. Il *Memorandum of Understanding*, giunto alla sua seconda fase operativa (2022-2024), è stato rinnovato per il quinquennio 2025-2029. Il *Forum* si propone di approfondire lo studio comparato delle pratiche filantropiche in Europa e Cina, promuovendo iniziative di filantropia collaborativa, secondo un approccio di *action research*. Attraverso questo accordo, Italia e Cina rafforzano il loro impegno nella condivisione delle migliori pratiche e nella realizzazione di progetti congiunti in Paesi terzi.

2. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E FINANZIAMENTI

Il presente capitolo illustra i principali risultati conseguiti dall'Università di Torino nelle attività di **formazione, servizi alle/agli studenti e internazionalizzazione della didattica**. Nel Piano Strategico 2021-2026, UniTo ha posto l'attenzione sulle necessità di rafforzare il senso di comunità, consolidare la cultura della parità, consolidare e incrementare la qualità e la sostenibilità della didattica, anche in un'ottica policentrica e internazionale, attraverso azioni e progetti innovativi. I paragrafi di questa sezione presentano i risultati ottenuti con riferimento alle finalità e agli obiettivi strategici programmati dall'Ateneo per quanto concerne l'anno solare 2024 e l'anno accademico 2023/2024.

2.1 L'OFFERTA FORMATIVA E POST-LAUREA

L'Università di Torino ha sviluppato la sua vocazione formativa su un solido approccio di ricerca, puntando alla qualità, all'innovazione e all'internazionalizzazione della didattica, rendendo la propria offerta formativa più adeguata a un contesto in continua evoluzione e intensificando la sinergia tra didattica e ricerca con particolare attenzione al *Lifelong Learning* e al *reskilling* professionale.

L'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024 è articolata in **167 corsi di laurea di I e II livello** e in **223 corsi post-laurea** (51 *master* di I livello e 48 *master* di II livello, 65 dottorati, 58 corsi di specializzazione e 1 corso di perfezionamento) (Tab. 10).

Tab. 10 - Offerta formativa Corsi di I, II e III livello – triennio aa.aa. 2021/2022; 2022/2023; 2023/2024

Offerta formativa complessiva attivata	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Corsi di Laurea (D.M. n. 270/2004)	68	68	71
Corsi di Laurea Magistrale Ciclo Unico (D.M. n. 270/2004)	9	9	9
Corsi di Laurea Magistrale (D.M. n. 270/2004)	81	83	87
Totale Corsi di Studio (I e II livello)	158	160	167

Offerta formativa complessiva attivata	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Master di primo livello	47	56	51
Master di secondo livello	38	45	48
Corsi di dottorato (per ciclo)	38 (XXXVII)	54 (XXXVIII)	65 (XXXIX)
Scuole di specializzazione	58	58	58
Corsi di perfezionamento	2	1	1
Totale corsi post-lauream (III livello)	183	214	223
TOTALE OFFERTA FORMATIVA ATTIVATA	341	374	390

Fonte: Direzione Didattica e servizi agli studenti e Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione

L'Ateneo investe sulla progettazione di un'offerta formativa innovativa, attenta alle esigenze del territorio e delle parti sociali, multidisciplinare e interdisciplinare. Dei 167 corsi di studio complessivamente attivati nell'a.a. 2023/2024 ben **64** sono **interdipartimentali**, ossia erogati da più Dipartimenti, e tra le nuove istituzioni presentate risultano 2 corsi di laurea magistrale erogati totalmente in lingua inglese (Tab. 11). Per ogni corso interdipartimentale è individuato un Dipartimento di riferimento principale (capofila per le banche dati ministeriali e di Ateneo).

Tab. 11 - Offerta formativa a.a. 2023/2024 – CdS I e II livello per corsi dipartimentali e interdipartimentali

Tipologia Corso	Dipartimentali	Interdipartimentali	Totale
Corsi di laurea	41	27	68
(D.M. n. 270/2004)	5	4	9
Corsi di laurea magistrale ciclo unico	55	32	87
TOTALE	103	64	167

Fonte: Direzione Didattica e servizi agli studenti

L'offerta formativa si estende anche alle **sedi extrametropolitane**, sulle quali l'Ateneo ha investito ampliando la rete universitaria diffusa sul territorio piemontese in un'ottica di Università policentrica (*Piano Strategico 2021-2026, ob. 2.1 "Trasformare gli spazi in luoghi di cultura" – azione 2.1.4*), come testimonia l'avvio a ottobre 2024 del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria nel Campus biellese.

In coerenza con l'azione 1.3.3 del Piano Strategico 2021-2026 "*Consolidare la qualità e la sostenibilità dell'insegnamento*", è stata adottata una strategia volta alla **sostenibilità dell'offerta formativa**, attraverso interventi sulla pianificazione dei concorsi di docenza per ridurre la criticità del numero di docenti di riferimento e una collaborazione trasversale tra i Dipartimenti, che ha permesso di azzeramento l'utilizzo di docenti a contratto come docenti di riferimento dall'a.a. 2022/2023. Parallelamente, è in via di definizione un indicatore di sostenibilità per monitorare l'offerta non solo in termini di docenti di riferimento, ma anche di personale di supporto, di spazi e servizi alle/agli studenti.

I progetti e le azioni descritte hanno contribuito a determinare un *trend* positivo rispetto alle iscrizioni, alla regolarità negli studi e al livello di attrattività dell'Ateneo. Con riferimento alle **iscrizioni al 1° anno** si è registrata nell'a.a. 2023/2024 una lieve crescita rispetto all'anno precedente. La stessa dinamica si registra relativamente alle iscrizioni totali, con una sostanziale tenuta del numero di studenti con iscrizione attiva. (*Tab. 12*)

Tab. 12 – Iscritte/i per tipo corso nel triennio a.a 2021/2022 - a.a. 2023/2024

Tipologia Corso	2021/2022		2022/2023		2023/2024	
	Iscritte/i	Iscritte/i (1° anno)	Iscritte/i	Iscritte/i (1° anno)	Iscritte/i	Iscritte/i (1° anno)
Laurea	48.778	14.146	49.580	15.525	49.591	15.202
(D.M. n. 270/2004)	17.544	6.372	17.135	5.921	17.255	6.227
Laurea magistrale	7.511	1.363	7.692	1.464	7.885	1.725
(D.M. n. 270/2004)	3.893	624	3.971	631	4.161	680

Tipologia Corso	2021/2022		2022/2023		2023/2024	
	Iscritte/i	Iscritte/i (1° anno)	Iscritte/i	Iscritte/i (1° anno)	Iscritte/i	Iscritte/i (1° anno)
Laurea magistrale ciclo unico 5 anni (D.M. n. 270/2004)	77.726	22.505	78.378	23.541	78.892	23.834
Laurea magistrale ciclo unico 6 anni (D.M. n. 270/2004)	1.586	0	1.407	0	1.279	0
Totale parziale	79.312	22.505	79.785	23.541	80.171	23.834

*I corsi di studio ante-riforma e legati al decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509 sono a esaurimento: questo spiega la riduzione del numero di laureate/i.

Fonte: Datawarehouse di Ateneo. Estrazione dati al 10/02/2025

Si registra, inoltre, nel triennio 2021-2023, un *trend* positivo con riferimento alla **regolarità nel percorso degli studi**, come si evince dall'andamento degli indicatori AVA3 riportati nella *Tab. 13*

Tab. 13 - Regolarità del percorso di studi - indicatori ANVUR nel triennio a.a 2021/2022 – a.a. 2023/2024

Codice	Indicatore	Valore 2021	Valore 2022	Valore 2023	Delta 2022 %
AVA_iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	50,14%	52,40%	53,84%	+2,75%
AVA_iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	60,68%	60,78%	62,18%	+2,30%
AVA_iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	79,94%	79,00%	81,73%	+3,45%
AVA_iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno	69,48%	69,17%	72,21%	+4,39%

Codice	Indicatore	Valore 2021	Valore 2022	Valore 2023	Delta 2022 %
AVA_ iC15bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno	69,75%	69,45%	72,51%	+4,40%
AVA_ iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	49,54%	50,10%	52,09%	+3,97%
AVA_ iC16bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	50,05%	50,60%	52,65%	+4,05%

Fonte: Indicatori ANVUR. Estrazione dati al 10/02/2025

In incremento anche la capacità attrattiva: nel triennio 2021-2023 si registra un delta di +14,1% con riferimento alla percentuale di laureate/i (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore AVA_ iC_11) e di +28,9% (indicatore AVA_ iC_12_ L-LMCU) e +31,8% (indicatore AVA_ iC_12_ LM) con riferimento rispettivamente alla percentuale di studenti iscritte/i al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale a ciclo unico (LMCU) e del corso di laurea magistrale (LM) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Il **numero di laureate/i** di I e II livello ex D.M. n. 270/2004 dell'a.s. 2024 presenta complessivamente un aumento rispetto al 2023. Sul triennio i dati si mantengono stabili, fatta eccezione per i corsi di studio ante riforma ed ex D.M. n. 509/99, in costante calo fisiologico in quanto a esaurimento (Tab. 14).

Tab. 14 - Numero laureate/i di I e II livello per tipo di corso – aa.ss. 2022-2023-2024

Tipologia corso	2022	2023	2024
Laurea (D.M. n. 270/2004)	7.825	8.199	8.304
Laurea magistrale (D.M. n. 270/2004)	4.855	5.199	5.104
Laurea magistrale ciclo unico 5 anni (D.M. n. 270/2004)	943	837	946

Tipologia corso	2022	2023	2024
Laurea magistrale ciclo unico 6 anni (D.M. n. 270/2004)	527	477	472
Totale parziale	14.150	14.712	14.826
Corsi di laurea a esaurimento*	101	88	77
Totale	14.251	14.800	14.903

*I corsi di studio ante riforma e attivati ai sensi del decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 sono a esaurimento: questo spiega la riduzione del numero di laureate/i.

Fonte: Datawarehouse di Ateneo. Estrazione dati al 10/02/2025

In decremento gli indicatori relativi al **tempo medio di conseguimento del titolo**, ovvero al numero di anni necessari per laurearsi a partire dall'iscrizione (Tab. 15).

Tab. 15 - Indicatori tempo medio conseguimento titolo

Indicatore	2021	2022	2023	Delta % 2022
Tempo medio conseguimento titolo lauree triennali	3,97	3,98	3,85	-3,30%
Tempo medio conseguimento titolo lauree magistrali	2,66	2,81	2,69	-3,95%
Tempo medio conseguimento titolo lauree ciclo unico 5 anni	6,27	6,28	6,25	-0,60%
Tempo medio conseguimento titolo lauree ciclo unico 6 anni	6,96	7,13	6,82	-4,36%

Fonte: Cruscotto Direzionale di Ateneo. Estrazione dati al 10/02/2025

L'Università di Torino ha confermato il proprio impegno per una didattica di qualità attraverso la **creazione di spazi adeguati** a favorire la socialità e lo scambio culturale, nei quali la formazione sia una completa esperienza da vivere³¹. I progetti edilizi rientrano negli obiettivi strategici dell'Ateneo di procedere alla riorganizzazione, al ricondizionamento e al potenziamento del proprio patrimonio al servizio delle/degli studenti e di valorizzare la ricerca in ambito sportivo, tecnologico e di *welfare*.

Nell'ambito delle **strategie finalizzate all'aumento della qualità e**

³¹ cfr. infra Capitolo 3.2 Gestione e produzione di beni pubblici

³² [Teaching and Learning Center](#)

³³ [Formazione personale docente e ricercatore](#)

dell'efficacia della didattica, il **Teaching and Learning Center (TLC)**³² di UniTo si configura come *hub* per il coordinamento e la valorizzazione dei progetti e delle attività relative alla didattica e punto di riferimento per la ricerca nell'innovazione di tale ambito (*Piano Strategico 2021-2026 – Ob. 3.2 “Innovare e valorizzare la didattica” - azione 3.2.1*). Il TLC promuove la formazione del personale docente e ricercatore attraverso il **percorso formativo IRIDI** (Incubatore di Ricerca Didattica per l'Innovazione) e il **progetto Peer Mentoring for Innovation and Excellence in Learning and Teaching**, confermando l'impegno a sviluppare un processo di innovazione della didattica sui temi salienti per l'insegnamento-apprendimento in contesti accademici (strategie didattiche, pratiche di valutazione, ICT per la didattica...)³³.

Nel 2024 il TLC ha ampliato l'offerta formativa sul *faculty development* aggiungendo a **IRIDI START** (corso di formazione in presenza dedicato a ricercatrici/tori neoassunte/i) due ulteriori iniziative: **IRIDI TO TEACH**, corso di formazione *online* asincrono pensato per le/i Docenti a Contratto e le/i Docenti del Servizio Sanitario Nazionale (avvio previsto nella primavera 2025), e **IRIDI ADVANCED**, corso di formazione in presenza a impianto modulare dedicato alle/ai docenti universitarie/i di I e II fascia, e alle/ai ricercatrici/tori che hanno già frequentato il corso IRIDI START. Il primo modulo formativo avente a oggetto “la prestazione della/del docente in aula tra aspetti comunicativi e di gestione del gruppo” sarà erogato tra febbraio e marzo 2025.

Dopo il successo della 1° edizione, il TLC UniTo ha lanciato nel 2024 la nuova **Call “Interconnettere per innovare: costruiamo reti per la didattica universitaria”**, con lo scopo di incentivare la partecipazione di tutta la comunità universitaria nel promuovere innovazione didattica a vari livelli, riscuotendo una significativa partecipazione tra docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo³⁴ (coinvolte 3 Direzioni, 23 Dipartimenti e 250 partecipanti con 33 proposte di innovazione didattica).

Il TLC ha inoltre intrapreso collaborazioni con le scuole del territorio piemontese per organizzare corsi di formazione rivolti al personale docente di ogni ordine e grado scolastico con *focus* sull'innovazione didattica (fondi PNRR - D.M. n. 66/2023).

Tra le **espressioni di didattica innovativa**, che si distinguono per l'originalità e la qualità dell'approccio adottato, si segnalano, inoltre, il **Centro di simulazione medica avanzata per la didattica universitaria** della Scuola di Medicina e il **Centro di simulazione medica avanzata del Polo universitario San Luigi Gonzaga** di Orbassano, che fondano il loro approccio didattico sulla pratica effettuata su manichini ad alta complessità tecnologica, innovativi sistemi multimediali di videocamere ambientali e sistemi audio per

³⁴ [Call Interconnettere per innovare: costruiamo reti per la didattica universitaria](#)

la simulazione medica di eccellenza.

In relazione al consolidamento della cultura della parità (*Piano Strategico 2021-2026 – Obiettivo 1.2 “Consolidare la cultura della parità”*), nel corso del 2024 è stata attivata la II edizione del Corso di aggiornamento e formazione professionale in **Progettazione di interventi a sostegno del diritto al lavoro in attuazione della convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CRPD)**³⁵ co-finanziato dalla Regione Piemonte con un importo pari a 60.000 euro. Il corso è rivolto a operatrici/tori che lavorano nei servizi pubblici dell'intero territorio regionale con competenze specifiche in materia di disabilità e operatrici/tori private/i accreditate/i del sistema piemontese delle politiche del lavoro, della formazione e dell'orientamento e che svolgono la loro attività professionale a favore di persone con disabilità.

Nell'ambito della formazione post-laurea, proseguono le attività previste dall'accordo tra **fondazione FARO** e Università di Torino per potenziare la formazione di personale specializzato in cure palliative. La fondazione FARO investirà 430.000 euro a sostegno delle iniziative formative promosse dall'Università fino al 2027, grazie al fondo Alfredo Cornaglia gestito dalla Fondazione Compagnia di San Paolo³⁶.

Nell'a.a. 2023/2024, ai sensi del DPCM 4 agosto 2023, sono stati attivati, infine, i percorsi abilitanti di formazione iniziale delle/degli insegnanti della scuola secondaria di I e II grado. Tali percorsi sono stati gestiti dal **Centro Interregionale per la Formazione Iniziale degli insegnanti secondari – CIFIS**, che vede l'Università di Torino come Ateneo capofila e al quale aderiscono Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale, Università della Valle d'Aosta, Accademia Albertina di Belle Arti e Accademia di Belle Arti di Cuneo (33 percorsi erogati; 826 docenti abilitati).

³⁵ Corso di aggiornamento e formazione professionale in Progettazione di interventi a sostegno del diritto al lavoro in attuazione della convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CRPD)

³⁶ [Accordo UniTo-Fondazione FARO](#)

2.2 IL DOTTORATO DI RICERCA

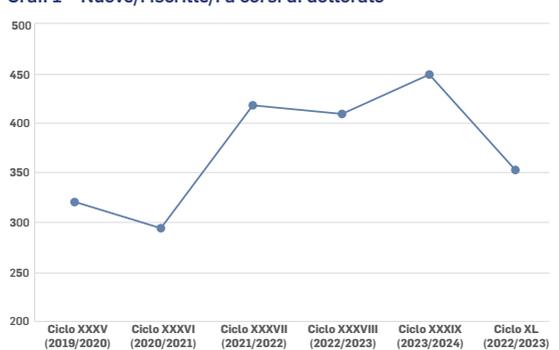
Nell'ambito del Piano Strategico 2021-2026 - azione 3.1.2 "Valorizzare il dottorato di ricerca, favorendo anche la sua dimensione internazionale", UniTo ha consolidato nel 2024 la sua offerta formativa di terzo livello, con la disponibilità per il **XL ciclo** di **69 corsi di dottorato** complessivi a cui partecipa l'Università di Torino: di questi, 14 sono corsi di dottorato di ricerca in convenzione e consorzio con altri enti o sedi universitarie e 22 sono corsi di dottorato di interesse nazionale³⁷.

A seguito della procedura di accreditamento ministeriale, previa la verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal D.M. n. 226/2021 e dalle Linee Guida ANVUR per l'accREDITAMENTO dei Corsi di Dottorato, nel 2024 sono stati attivati **33 Corsi di dottorato di ricerca con l'Università di Torino sede amministrativa**.

Si sottolinea l'istituzione di **2 nuovi corsi di Dottorato di ricerca** con sede amministrativa UniTo: il Dottorato di ricerca in Lingue e Letterature Moderne (che si inserisce nel quadro di rafforzamento della formazione di terzo livello di area umanistica dell'Ateneo di Torino e dell'Area Geografica, coprendo uno spettro di studi articolato attorno al nucleo delle lingue e delle letterature moderne) e il Dottorato in Scienze della salute: Sociologia, Scienze infermieristiche e Scienze della riabilitazione, a sede unica, incardinato nell'Università di Torino (che fa riferimento ai Dipartimenti di Culture, Politica e Società – sede amministrativa, Giurisprudenza, Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Scienze Cliniche e Biologiche).

Il grafico seguente (*Graf. 1*) riporta il numero di nuove/i iscritte/i ai corsi di **dottorato con sede amministrativa a Torino**, in calo rispetto al XXXIX ciclo:

Graf. 1 – Nuove/i iscritte/i a corsi di dottorato



Fonte: Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione

37 [Corsi di Dottorato](#)

Nel corso del 2024, sono stati pubblicati due bandi per assegnazione di borse di dottorato. Il primo è caratterizzato dall'assegnazione di borse finanziate dall'Ateneo, su fondi *Next Generation EU* - PNRR ex DD.MM. 629 e 630/2024 e altri finanziamenti, per un totale di **333 borse messe a bando**. Il secondo bando è relativo all'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca del XL ciclo con assegnazione di borse di dottorato finanziate dall'Ateneo e altri finanziamenti, per un totale di **18 borse messe a bando**.

BORSE DI DOTTORATO FINANZIATE DALL'ATENEO

Durante l'esercizio finanziario 2024, l'Università di Torino ha continuato il suo impegno per l'incremento del numero di borse di dottorato, motivato dalla volontà di migliorare la propria *performance* nazionale alla luce dei criteri di valutazione impiegati dal Ministero nella distribuzione delle risorse a valere sul Fondo di Finanziamento Quota *Post Lauream*.

L'assegnazione ai Dipartimenti delle risorse per l'attivazione di Corsi di Dottorato è stata effettuata in applicazione della deliberazione del Senato Accademico "Criteri di distribuzione delle borse di dottorato ai Dipartimenti"³⁸, adottando la nuova procedura di distribuzione introdotta a partire dal XXXVII ciclo. Nell'adottare questa procedura, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto uno stanziamento tale da consentire la distribuzione di 250 borse di Ateneo³⁹. Al termine della procedura di allocazione delle risorse da parte dei Dipartimenti ai Corsi di Dottorato, questi ultimi hanno richiesto e ottenuto l'accreditamento ministeriale.

Per il finanziamento delle borse messe a disposizione dall'Ateneo nel XL ciclo è continuata l'attuazione della politica condivisa nell'ambito della **Convenzione 2022-2024 con la Compagnia di San Paolo**⁴⁰, che nella *Mission project 2.1 - Top up per Dottorati di Ricerca*, ha previsto che il supporto garantito alle borse di dottorato di ricerca nell'ambito delle convenzioni pluriennali come sostegno all'attivazione delle borse consista nell'incremento graduale (*top-up*) all'importo delle borse di dottorato stabilito dal MUR. Si conferma pertanto l'impegno finanziario dell'Università di Torino nell'offrire borse di dottorato più competitive alle/agli studenti con l'obiettivo di aumentare l'attrattività del nostro Ateneo anche per quanto riguarda la formazione *post-lauream*.

³⁸ Delibera S.A. 13 novembre 2023 n. 2/2023/V/3

³⁹ Delibera C.d.A. 22 marzo 2024, n. 3/2024/V/27

⁴⁰ [Convenzione Compagnia di San Paolo Documento Programmatico Pluriennale 2022-2024](#)

BORSE DI DOTTORATO FINANZIATE DA INIZIATIVE MUR NELL'AMBITO DEL PNRR

Nel mese di aprile 2024, il MUR ha pubblicato i decreti in cui viene attribuita l'ultima *tranche* di risorse PNRR destinate alle borse di dottorato. Il **D.M. n. 629/2024** ha istituito borse di dottorato finalizzate ad aumentare le professionalità impegnate in attività orientate alla ricerca nelle università, nelle amministrazioni pubbliche e nel patrimonio culturale. Il **D.M. n. 630/2024**, invece, ha previsto borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi finalizzati a creare professionalità coerenti con i fabbisogni di innovazione delle imprese. Queste ultime sono direttamente coinvolte nella definizione delle tematiche di ricerca e nella supervisione delle attività, le quali saranno in parte svolte all'interno delle imprese stesse, con l'obiettivo di investire per sviluppare potenziale umano, anche nell'ottica di un'eventuale assunzione futura. Con questi decreti si definiscono le modalità di ripartizione di oltre 225 milioni di euro per l'anno accademico 2024/2025 e la relativa procedura per l'accreditamento ai corsi.

In totale per l'anno 2024/2025 le borse disponibili a livello nazionale sono così suddivise:

- 56 borse per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali;
- 275 borse per dottorati di ricerca PNRR;
- 400 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione;
- 48 borse per dottorati per il patrimonio culturale;
- 2.868 borse per i dottorati innovativi con le imprese.

A seguito di questi decreti, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'assegnazione delle borse ai Corsi di dottorato. Con successivo Decreto Rettorale n. 2926 del 9 maggio 2024 è stato emanato il bando di selezione pubblica per l'ammissione ai corsi di Dottorato del XL ciclo - a.a. 2024/2025, con assegnazione di borse finanziate dall'Ateneo e borse finanziate su fondi PNRR (6 Borse di Dottorato ex D.M 629/24 PNRR Pubblica Amministrazione e 20 Borse di Dottorato ex D.M. n. 630/2024). In aggiunta alle due tipologie di borsa sono state messe a bando numerose ulteriori posizioni finanziate da enti esterni. Le relative procedure di selezione, valutazione e reclutamento si sono concluse a fine settembre, per consentire l'inizio dei Corsi di Dottorato il 1° novembre 2024.

La Tab. 16 riporta la situazione complessiva dei posti messi a concorso per l'ammissione a tutti i corsi di dottorato cui l'Università partecipa. Il quadro generale mostra un complessivo calo dei posti e delle borse a concorso.

Tab.16 - Dottorati di ricerca ciclo XXXVIII, XXXIX, XL - Posti e borse a concorso

Bando	Ciclo XXXVIII	2022/2023	2023/2024
Posti con borsa	464	526	388
Borse Ateneo	230	239	244
Borse PNRR	128	149	26
Altre borse da terzi	70	81	68
Borse UniTo bandite da Dottorati di interesse Nazionale	36	57	50
Posti con forme equivalenti alla borsa	19	20	17
Posti riservati a borsisti di stati esteri	2	0	3
Posti in apprendistato	2	0	2
Posti riservati a dipendenti di azienda	3	2	0
Posti riservati a borsisti preselezionati nell'ambito di progetti di mobilità internazionale	12	18	12
Posti senza borsa	3	11	9
TOTALE	486	557	414

Fonte: Direzione Didattica e servizi agli studenti e Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Nel 2024 è proseguita l'attività di pianificazione, organizzazione ed erogazione di **formazione complementare alla ricerca** (per **l'acquisizione di competenze trasversali e trasferibili**)⁴¹. La formazione è aperta a tutte/le/i dottorande/i d'Ateneo e include corsi di italiano di livello principiante e intermedio per dottorande/i internazionali. L'attività, partita nel 2018 (all'interno dell'implementazione del progetto *MSCA-COFUND Tech4Culture*), negli anni si è ampliata e maggiormente strutturata. Dal 2022 il catalogo

41 [Formazione complementare](#)

dei corsi viene definito e pubblicato sul sito della Scuola di Dottorato a inizio dell'anno dottorale. L'offerta è composta da corsi di formazione e seminari di massimo 20 ore (eccetto i corsi di lingua), erogati in modalità sincrona (in presenza, *online* o in modalità ibrida). Alcuni corsi sono disponibili in modalità asincrona sulla piattaforma *e-learning* Moodle dedicata, dove è presente anche un *repository* dei materiali dei corsi erogati in modalità sincrona. Nell'anno dottorale 2023/2024 più di 600 dottorande/i hanno partecipato ai 20 corsi erogati in modalità sincrona. Nel 2023/2024 si è anche adottato un questionario di soddisfazione *standard* per tutti i corsi.

Al fine di favorire la partecipazione ai bandi competitivi per dottorati, nel corso del 2024 l'Ateneo ha continuato l'azione di supporto dedicata alla presentazione di proposte progettuali in ambito europeo, in particolare per il bando *Doctoral Networks* del programma *Horizon Europe* scaduto il 27 novembre 2024. Alla *call* MSCA *Doctoral Networks* 2024 (HORIZON-MSCA-2024-DN-01-01) UniTo ha presentato 30 *application* (29 *standard Doctoral Networks*, 1 *DN Joint Doctorates*).

L'apprendistato di alta formazione e ricerca finanziato dalla Regione Piemonte⁴² è finalizzato alla formazione e all'occupazione delle/dei giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni. I progetti formativi finanziati nell'ambito dell'Avviso Pubblico della Regione contribuiscono a sviluppare l'interazione tra impresa e Ateneo consentendo alle/ai giovani di accedere al mondo del lavoro e, nel contempo, di conseguire un titolo di studio universitario e di alta formazione, incluso il dottorato di ricerca. Il finanziamento dei progetti rientra nella nuova programmazione 2021-2027 dei Fondi Strutturali UE, in particolare del Fondo Sociale Europeo. Nell'anno 2024 sono stati finanziati 5 *master*.

L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL DOTTORATO

Per quanto concerne l'**internazionalizzazione del Dottorato**, risultano attivi:

- il *Curriculum* Internazionale del Dottorato in *Diritto, Persona e Mercato*, avviato a partire dal XXXVIII ciclo in partenariato con l'*Universidad de Navarra*, istituito per arricchire l'offerta formativa di terzo livello sui temi del diritto civile, del diritto commerciale, dei diritti umani, dei cambiamenti climatici e dell'intelligenza artificiale;
- il Dottorato in *Sustainable Development and Cooperation* (SUSTNET), che vede quali *partner*, oltre a UniTo, l'Università di Antananarivo (Madagascar) e l'Università del Piemonte Orientale, che affronta in chiave transdisciplinare alcuni degli obiettivi dell'agenda ONU 2030, quali la sostenibilità delle interazioni uomo-ambiente, la sicurezza alimentare,

42 [Formazione Apprendistato di alta formazione e ricerca](#)

la sostenibilità della trasformazione agro-alimentare e l'approccio *one-health*;

- il Dottorato internazionale in *Translational Oncology*, che vede quali *partner* l'Erasmus University Rotterdam Medical Center (Paesi Bassi) e l'Universidad Complutense de Madrid (Spagna), finalizzato al rilascio di un titolo di dottorato multiplo, istituito per rafforzare la ricerca scientifica nell'ambito dell'oncologia di precisione e delle scienze cliniche e di base, per formare candidate/i con *background* accademici diversificati e offrire un programma interdisciplinare mirato a sviluppare percorsi terapeutici e diagnostici innovativi.

È stato, inoltre, siglato un accordo quadro con la *Graduate School of Science* della University of Osaka, con l'obiettivo di incrementare le forme di collaborazione attive a livello dottorale, relativamente all'ambito delle Scienze della Natura mediante mobilità *incoming/outgoing* e cotutele di dottorato, finalizzate al rilascio del doppio titolo.

Al fine di incentivare l'internazionalizzazione dei percorsi di studio e ricerca, continua l'attività di stipula di convenzioni di **cotutela di tesi con istituzioni di Paesi europei ed extraeuropei**. Nel 2024 sono state stipulate **39 cotutele**, di cui 23 in ingresso e 16 in uscita, con istituzioni di Paesi extra-europei tra cui spiccano Tunisia e Messico. A livello europeo, Francia e Spagna si confermano *partner* privilegiati; si rileva, inoltre, la sottoscrizione di convenzioni di cotutela con nuovi *partner* come Finlandia, Estonia e Portogallo, nonché con il Regno Unito.

Nell'ambito dell'Alleanza **UNITA**, nel 2024 sono state sottoscritte **8 convenzioni di cotutela**. L'obiettivo è rafforzare la cooperazione scientifica tra gli Atenei e la mobilità di dottorande/i tra i *partner*. Inoltre, la Direzione della Scuola segue le attività del *Task 4.4* del progetto UNITA che mira alla creazione di "UNITA *Graduate School*", con l'obiettivo di collegare corsi di laurea magistrale e corsi di dottorato⁴³.

Nel 2024 sono state sottoscritte inoltre 6 cotutele nell'ambito delle **Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA)** e una cotutela nell'ambito di un Progetto **Horizon Europe ERC**. Nel 2024 le convenzioni di cotutela stipulate hanno spaziato tra vari ambiti disciplinari, con 17 cotutele siglate nella macroarea di Scienze della Natura, 10 nella macroarea di Scienze Sociali ed Economiche, 10 nella macroarea delle Scienze Umane, 2 nella macroarea di Scienze della Vita e della Salute; sono risultati particolarmente attivi in questo ambito il Dottorato in Scienze Chimiche e dei Materiali (9 cotutele sottoscritte), Dottorato in Lettere (7 cotutele sottoscritte), Dottorato in *Business and Management* (4

⁴³ Su UNITA cfr. infra Capitolo 2.4 L'internazionalizzazione della didattica

cotutele sottoscritte) e Dottorato in Scienze Psicologiche, Antropologiche e dell'Educazione (3 cotutele sottoscritte).

L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Nel 2024 è proseguita l'attività del **Gruppo di Lavoro Qualità/AVA3**, con *focus* su valutazione dell'offerta formativa e delle attività formative trasversali, valutazione della qualità dei Corsi di Dottorato e valutazione dei processi di miglioramento negli ambiti della didattica e dei servizi alle/agli studenti di Dottorato. È continuato il lavoro di coordinamento delle attività di riesame e monitoraggio e di adeguamento dei Corsi di Dottorato in base alle indicazioni AVA3 di ANVUR, nonché le attività propedeutiche alla costituzione per ogni Corso di Dottorato di una Commissione di Monitoraggio e Riesame (CMR) di supporto alla/al Coordinatrice/tore per l'AQ. In linea con il modello AVA è stato perfezionato il questionario MORE.PhD (*Motivation, Research, Experience. PhD*) per la rilevazione dell'Opinione Dottorandi del primo e del secondo anno che include anche i quesiti proposti da ANVUR. Sono stati, inoltre, predisposti il modello di scheda di riesame e monitoraggio, le schede di accreditamento sede per la parte "didattica PhD", l'aggiornamento del documento guida per il calcolo degli indicatori ANVUR per i dottorati, l'aggiornamento del Sistema processi e flussi AQ PhD e la definizione del questionario MORE-ANVUR.

2.3 I SERVIZI ALLE/AGLI STUDENTI

In coerenza con il Piano Strategico 2021-2026, nel corso del 2024 l'Ateneo ha confermato il proprio impegno in azioni e progetti volti a incrementare il senso di comunità, a consolidare la cultura della parità e a promuovere l'inclusività a sostegno dei soggetti in situazioni particolari di fragilità, con riferimento specifico alla comunità studentesca.

L'Ateneo da anni realizza numerose attività di **Orientamento, Tutorato e Placement (OTP)**, adottando un modello applicativo secondo il quale le attività sono parte di un processo che ha inizio con l'orientamento in ingresso, prosegue con l'orientamento *in itinere* (tutorato) e termina con l'orientamento in uscita (*job placement*). I servizi OTP operano infatti in stretto raccordo per promuovere una scelta consapevole da parte delle/degli studenti circa il percorso universitario da intraprendere e per sostenere la carriera universitaria al fine di favorire un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. I servizi di OTP sono gestiti ed erogati dagli uffici dei Poli e sono coordinati centralmente dall'ufficio OTP dell'Ateneo in modo tale da assicurare un uniforme livello di erogazione dei servizi di base da parte di tutte le strutture.

Le **attività di orientamento** che l'Ateneo mette a disposizione delle/degli studenti delle scuole secondarie di II grado sono diverse: Giornate di Orientamento, Porte Aperte, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sportelli in presenza e virtuali in cui è possibile confrontarsi con il personale o con studenti *senior*. L'Ateneo offre, inoltre, una serie di strumenti di orientamento per accompagnare le scelte delle future matricole: l'Atlante delle professioni⁴⁴, un viaggio alla scoperta delle professioni e dei relativi percorsi formativi; Start@UniTo⁴⁵, che consente di sperimentare un corso universitario già prima di entrare in università; gli strumenti interattivi in *self assessment* di Orient@mente⁴⁶; Mytest⁴⁷, strumento di orientamento in autocompilazione dedicato all'approfondimento degli interessi professionali e della motivazione e strategie di studio e con una parte su comprensione dei testi e competenze matematiche, rivolto anche alle/agli studenti UniTo. Nel 2024 è stato riproposto il Progetto Ambasciatori⁴⁸, nato nel 2020 da una collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, rivolto alle/ai docenti delle scuole secondarie di II grado e finalizzato a rafforzare l'alleanza tra Scuola e

⁴⁴ [Atlante delle Professioni](#)

⁴⁵ [Start@UniTo](#)

⁴⁶ [Orient@mente](#)

⁴⁷ [MyTest](#)

⁴⁸ [Progetto Ambasciatori](#)

Università. Il progetto è articolato in due percorsi: gli Ambasciatori UniTo nelle scuole e gli Ambasciatori Start@UniTo nelle scuole.

Sono in corso di progettazione di dettaglio e/o realizzazione i progetti POT e PLS finanziati dal MUR. Nel corso del 2024 sono state consolidate le attività dei progetti, finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi: aumento delle iscrizioni e riduzione dei tassi d'abbandono; promozione dell'equilibrio di genere nelle classi di laurea a cui afferiscono i corsi di studio, riduzione degli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'Università dovuti alla condizione socio-economica o alla disabilità delle/degli studenti.

Nell'ambito del **PNRR**, *Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università", investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"*, che ha come obiettivo facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e a ridurre il numero di abbandoni universitari, contribuendo in tal modo all'aumento del numero delle/dei laureate/i, l'Ateneo ha concluso le attività del periodo 2023/2024 con relativa rendicontazione, che ha portato un contributo pari a 2.457.923 di euro. Nel 2023/2024 sono stati realizzati 517 percorsi di educazione alla scelta e orientamento consulenziale rivolti alle classi 3°, 4° e 5° delle scuole secondarie di II grado, con la partecipazione di oltre 11.300 studenti. Nel 2024 sono state riprogettate e avviate le attività del 2024/2025⁴⁹.

Per quanto riguarda la **verifica dei requisiti minimi in ingresso**, anche per il 2024/2025, considerata la necessità indicata dal Presidio di Qualità dell'Ateneo di adottare uno strumento di verifica per l'ammissione ai corsi di studio maggiormente focalizzato sull'accertamento di conoscenze disciplinari oltre che trasversali, è stato deciso di continuare a utilizzare l'applicativo TOLC di CISIA per lo svolgimento del Test di Accertamento dei Requisiti Minimi - TARM 2024/2025. Il TOLC di CISIA è stato utilizzato anche per i test d'ingresso dei corsi a programmazione locale e per Medicina e Medicina Veterinaria.

Per quanto riguarda il **tutorato**⁵⁰, l'Ateneo realizza diverse attività specifiche di assistenza e accompagnamento alle/agli studenti iscritte/i che hanno come obiettivi la riduzione dei tassi di abbandono, la prevenzione della dispersione e del ritardo negli studi (in particolare per migliorare il numero di studenti che raggiungono 40 CFU al secondo anno), la promozione della partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme (in particolare supportando

⁴⁹ [PNRR OrientaUniTo](#)

⁵⁰ [Servizi di tutorato](#)

le matricole nella fase iniziale del loro percorso), la continuità e la non sovrapposizione delle azioni messe in campo ai vari livelli dell'Ateneo e la soddisfazione delle esigenze della popolazione studentesca.

È inoltre disponibile il percorso *online* Passport.UniTo finalizzato a conoscere e promuovere lo sviluppo delle *soft skills*⁵¹.

Per quanto riguarda il **Placement**⁵², l'Ateneo offre a studenti, neolaureate/i e a enti e imprese un servizio che per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali delle/dei laureate/i, favorendo i primi contatti con le aziende e assistendo aziende ed enti pubblici nella ricerca e selezione di personale. Il servizio gestisce gli annunci di lavoro e di tirocinio e i servizi specialistici di ricerca attiva del lavoro. L'Ateneo persegue una politica di accreditamento delle aziende per l'accesso ai servizi di *placement* al fine di garantire alle/agli studenti qualità e affidabilità delle offerte di tirocinio e lavoro.

In relazione ai **tassi di occupazione**, l'Università degli studi di Torino conferma la *performance* positiva, registrando un tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo di studio del 47,74% per le/i laureate/i triennali, del 74,58% per le/i laureate/i magistrali e del 81,34% per le/i laureate/i magistrali a ciclo unico, con un complessivo e costante incremento rispetto all'anno precedente.

L'Università di Torino ha investito molto sia in termini di risorse economiche che di politiche di intervento sulla promozione del **diritto allo studio**, per garantire la possibilità di proseguire gli studi a chi è in una condizione economica svantaggiata, assicurando diverse forme di sostegno economico per affrontare le spese del percorso formativo universitario. Il sostegno del diritto allo studio viene garantito sia tramite politiche sulla contribuzione studentesca sia tramite sostegni economici quali borse e premi di studio, collaborazioni studentesche, nonché progetti e iniziative *ad hoc* per specifiche esigenze di studenti.

Sul piano della **contribuzione studentesca**, a partire dalla Legge di Bilancio 2017 sono state introdotte a livello nazionale importanti novità, tra le quali vanno ricordate il contributo onnicomprensivo unico e gli esoneri totali o parziali a favore di studenti iscritte/i a corsi di laurea e laurea magistrale con particolari requisiti di reddito e merito. Nell'ambito di questo quadro normativo, UniTo ha confermato un particolare impegno volto a garantire l'accesso allo studio universitario alle fasce economicamente più deboli della popolazione studentesca, confermandosi tra le università con le contribuzioni

51 [Passport.UniTo](#)

52 [Job Placement](#)

più contenute tra gli Atenei del Nord Italia. Va inoltre precisato che l'Ateneo ha sempre recepito le disposizioni ministeriali applicando un'ulteriore riduzione dei massimali previsti a livello ministeriale.

Per l'a.a. 2023/2024 UniTo ha ulteriormente confermato tale politica, integrando le misure previste a livello nazionale con propri **interventi di sostegno al diritto allo studio**:

- *no-tax-area* fino a 23.000 euro di valore ISEE e fasce di contribuzione molto vantaggiose per ISEE fino a 40.000 euro;
- costo contenuto per chi si iscrive *part-time*;
- contribuzione suddivisa in 4 rate;
- per le/gli studenti internazionali, possibilità di versare il contributo onnicomprensivo unico in base al PIL pro-capite PPA⁵³ del Paese di residenza oppure all'ISEE parificato;
- esoneri e agevolazioni per categorie specifiche di studenti sulla base di progetti e accordi, nonché misure dedicate in modo specifico al sostegno del diritto allo studio.

Per quanto riguarda i **benefici economici**, nell'anno solare 2024 sono stati erogati 4.106 euro per premi di studio e di laurea intitolati e 117.048 euro per borse di studio.

Sono state attivate nuove iniziative a favore della **mobilità sostenibile** attraverso la stipula, da parte del *Green Office* di Ateneo, di convenzioni agevolate con operatori di *sharing mobility* attivi sul territorio. L'intera comunità universitaria può fruire di sconti e agevolazioni per utilizzare mezzi condivisi come biciclette, monopattini, *scooter* elettrici e autovetture in *sharing* per i propri spostamenti.

Per l'a.a. 2023/2024, inoltre, l'Ateneo ha confermato l'iniziativa dedicata al **rimborso** delle spese di acquisto dell'**abbonamento annuale o plurimensile ai servizi di trasporto GTT** destinato a studenti iscritte/i ai corsi di studio di I o di II livello. È stato erogato un rimborso pari all'80% del costo dell'abbonamento fino a un massimo di 400 euro pro-capite a oltre 6.800 studenti, per un importo complessivo di oltre 1,2 milioni di euro.

Per l'a.a. 2023/2024 l'Ateneo per la prima volta ha cofinanziato i contributi ministeriali per le **spese di locazione abitativa sostenute da studenti**

⁵³ Il PIL pro capite a Parità di Potere d'Acquisto (PPA) tiene conto delle differenze di prezzo delle merci nei vari Paesi, fornendo una rappresentazione del potere d'acquisto reale. didattica

fuori sede, riservati a persone con ISEE/ISEE parificato fino a 20.000 euro, destinando un importo di 300.000 euro al sostegno dei costi di locazione sostenuti da studenti fuori sede con ISEE/ISEE parificato compreso tra 20.000 e 30.000 euro, per ampliare la platea dei beneficiari di questa forma di sostegno.

Sul fronte del sostegno alle/agli studenti con esigenze particolari, prosegue l'attività del **Polo universitario penitenziario** presso la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino e la Casa di Reclusione "Rodolfo Morandi" di Saluzzo. Il progetto prevede la costituzione di una sezione dedicata allo studio all'interno dell'Istituto, la programmazione dei contatti tra studenti e docenti e *tutor*, la fornitura dei testi e materiali didattici necessari allo studio, nonché l'esonero dal pagamento della contribuzione studentesca per l'iscrizione ai corsi di studio (garantito dal contributo della Compagnia di San Paolo)⁵⁴.

Prosegue inoltre anche il **Progetto SUPERA - Sportello UniTo PER la Riuscita Accademica**⁵⁵, che prevede corsi sul metodo di studio in piccolo gruppo, corsi sul metodo di studio con supporti per studenti con DSA, percorsi individuali di orientamento e riorientamento, colloqui presso lo Spazio di Ascolto di Ateneo e percorsi di (ri)valutazione per eventuali disturbi specifici dell'apprendimento.

Nel 2024 la delibera, adottata nel 2023 a sostegno di studenti con particolari difficoltà rispetto alla didattica in presenza, che consentiva lo **svolgimento delle prove d'esame di profitto e dell'esame di laurea a distanza in modalità telematica** per studenti con gravi difficoltà di tipo sanitario, durature o permanenti, che rendono estremamente difficoltosa o impossibile la frequenza delle strutture universitarie e certificate dal medico di medicina generale o da medico specialista convenzionato con il SSN o equipollente per studenti straniero/i, è stata estesa anche a esami finali ed esami di stato.

Numerosi sono anche gli interventi messi in campo dall'Università di Torino finalizzati all'accoglienza, al supporto e all'integrazione delle/degli **studenti con disabilità e con DSA**.

Nel 2024 per **studenti con disabilità e DSA** sono stati resi disponibili i seguenti servizi:

- servizio di prima accoglienza per future/i studenti dell'ultimo anno della scuola superiore, per familiarizzare con l'ambiente universitario e presentare i possibili servizi di supporto;
- tutorato didattico alla pari (redazione appunti e/o supporto alla

⁵⁴ [Polo Universitario Penitenziario](#)

⁵⁵ [SUPERA](#)

- preparazione esami);
- tutorato specializzato per offrire un supporto specifico con figure professionali esperte negli ambiti psico-pedagogico e informatico;
- interventi di mediazione con le/i docenti in vista degli esami su richiesta di docenti e/o studenti, precisazioni sul trattamento individualizzato, strumenti compensativi e metodi dispensativi, che possono essere concessi alla luce della normativa vigente in ambito universitario;
- utilizzo della sala studio presso i locali dell'Ufficio Studenti con Disabilità e DSA;
- disponibilità di postazioni informatiche accessibili alle/ai disabili motori, ausili per lo studio e dotazioni informatiche quali stampanti grafiche, stampanti Braille, *monitor*, *scanner*, ecc. nonché strumentazioni e *software* per favorire l'accessibilità dei testi digitali, inclusa l'accessibilità dei testi con formule matematiche.

Per **studenti con disabilità** sono stati resi disponibili gli ulteriori servizi:

- accompagnamento fisico presso le strutture universitarie;
- supporto di interpreti della lingua dei segni LIS e di mediatori alla comunicazione per studenti non udenti;
- sostegno personalizzato per coloro che hanno gravissime disabilità;
- assistenza igienico-personale nelle strutture universitarie.

Per **studenti con DSA** sono stati resi disponibili gli ulteriori servizi:

- fornitura gratuita di *software* compensativi per facilitare l'attività di studio con formazione dedicata;
- bando per collaborazioni studentesche nell'ottica del sostegno *peer to peer*.

A partire dall'a.a. 2023/2024 è stato ideato un nuovo strumento per aiutare studenti con disabilità e con DSA iscritte/i al primo anno di università in relazione alle specifiche esigenze di supporto per lo studio, la frequenza dei corsi e gli esami: si tratta del documento **A TU PER TU** (Accordo individualizzaTo in UniTo PER i supporTi Universitari), prodotto in condivisione con l'Ufficio Studenti con Disabilità e DSA, che contiene l'elenco dei servizi di supporto di cui la/lo studente può usufruire e gli strumenti compensativi e misure dispensative di cui possono fare richiesta in fase d'esame⁵⁶.

Prosegue, inoltre, con il **programma Dual Career**, l'impegno dell'Università

di Torino per supportare le/gli atlete/i di alto livello nel **conciliare l'impegno sportivo agonistico con la carriera universitaria** e tutelare il diritto allo studio di coloro che praticano attività sportiva agonistica con un progetto mirato, che consenta loro di seguire un percorso universitario utile anche per i successivi sbocchi occupazionali al termine della carriera sportiva agonistica. Per l'a.a. 2023/2024 sono state/i inserite/i nel programma oltre 150 studenti atlete/i⁵⁷.

Per la prima volta, nell'a.a. 2023/2024 l'Ateneo ha lanciato il progetto **Wellness4Student - W4S** che **promuove la salute e il benessere delle matricole UniTo**. Si tratta di un'iniziativa finalizzata a esplorare e promuovere la salute e il benessere psicofisico e sociale delle/degli studenti iscritte/i al primo anno di università. Attraverso due distinte fasi vengono valutati stili di vita, salute psicologica, capacità fisiche, condizione clinica di salute e del proprio stato di composizione corporea: nella prima fase viene proposto di compilare un questionario sullo stile di vita e sul benessere psico-fisico; nella seconda, attraverso una visita clinica e una serie di test presso il Centro di Medicina Preventiva e dello Sport dell'Università di Torino, è possibile ricevere informazioni personalizzate sul proprio stato di salute e sulla forma fisica. Al termine delle visite presso il Centro di Medicina Preventiva e dello Sport viene anche consegnata la certificazione medica per attività sportiva non agonistica⁵⁸.

Nel 2024 è proseguita l'iniziativa culturale, realizzata da UniTo in collaborazione con l'Associazione Abbonamento Musei, che prevede la distribuzione di *voucher* a favore di studenti per acquistare l'**Abbonamento Musei Piemonte Valle D'Aosta a prezzo agevolato**⁵⁹.

⁵⁷ [Programma Dual Career](#)

⁵⁸ [Wellness4Student](#)

⁵⁹ [Abbonamento Musei Piemonte Valle d'Aosta](#)

2.4 L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

In relazione all'obiettivo del Piano Strategico 2021-2026 2.3 - *Incrementare la presenza di UniTo sugli scenari internazionali*, l'Ateneo ha dato continuità alle azioni di attrattività di studenti internazionali grazie all'internazionalizzazione dell'offerta formativa attraverso l'erogazione di **22 CdS interamente in lingua inglese**, 4 in più rispetto all'anno precedente, e di **5 CdS con curricula offerti in inglese**. La presenza di studenti internazionali (ossia studenti con titolo di studio di accesso al sistema universitario conseguito in un sistema educativo estero) immatricolati nell'a.a. 2023/2024 risulta in crescita, con 1.111 immatricolati a fronte degli 839 dell'anno precedente.

Prezioso strumento di internazionalizzazione di UniTo continua a essere **UNITA - Universitas Montium**⁶⁰, una delle 50 Alleanze Europee finanziate dalla Commissione europea nell'ambito del programma Erasmus+ *European Universities Initiative*. Questo ambizioso progetto, coordinato da UniTo e che da novembre 2023 coinvolge 12 università europee in 7 Paesi, intende avere un impatto trasformativo sulla didattica, sulla ricerca, sul rapporto tra università e territorio, con la finalità di proporre formazione eccellente, centrata sulla/o studente e in una prospettiva europea e transnazionale.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa ha potuto beneficiare anche per il 2024 della presenza di docenti internazionali di alto profilo (**visiting professors**).

Nel corso dei 10 anni del programma *Visiting Professor* finanziato con fondi di Ateneo, si è passati da 17 posizioni dell'a.a. 2014/2015 alle 161 assegnate nell'a.a. 2023/2024. L'Ateneo ha investito negli anni sempre crescenti risorse al fine di aumentare il numero di contratti affidati a *visiting scientist* e *visiting professor* (Tab. 17).

Tab. 17 – Numero di contratti stipulati per *visiting professors* e *visiting scientists*

	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Visiting professors*	121	151	131	160	173
Visiting scientists	18	25	55	15	3
TOTALE	139	176	186	175	176

* Per Visiting Professors si intende la somma di: VP di Ateneo e chiara fama

Fonte dati: Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione – agg. febbraio 2025

60 [UNITA - Universitas Montium](#)

L'organizzazione di percorsi didattici internazionali è inoltre garantita dagli **accordi stipulati in collaborazione con atenei europei ed extraeuropei**. Nel 2024 sono stati siglati 5 nuovi accordi e ne sono stati rinnovati altri 5 per l'attivazione di percorsi finalizzati al **conseguimento del doppio titolo**, portando a **33** il numero di accordi che permettono un percorso didattico integrato e una frequenza alternata nelle istituzioni *partner*, di cui **2 titoli congiunti**, per l'anno accademico 2024/2025. Per l'a.a. 2023/2024 le mobilità di studenti finalizzate al conseguimento di doppio titolo sono state 108, di cui 44 svolte all'interno del programma *Erasmus*. Nell'ambito dei percorsi finalizzati al conseguimento del doppio titolo, si conferma strategica la collaborazione con la Francia, che vede attivi per gli a.a. 2023/2024 e 2024/2025 ben **19 accordi di doppio titolo**.

Nell'ottica di incrementare le attività di internazionalizzazione dell'Ateneo, nel 2024 sono stati siglati 135 accordi di cooperazione con istituzioni di 43 Paesi. Con i Paesi extraeuropei sono stati siglati 121 accordi. Si registra un totale di **oltre 550 accordi attivi** a fine 2024.

Nell'ambito della programmazione **Erasmus 2021-2027**, l'Università di Torino ha partecipato al bando 2024 *Erasmus+ KA171*. Il programma consente di presentare un unico progetto di Ateneo per finanziare mobilità in ingresso e in uscita verso *Partner Countries* di studenti, dottorandi/i, ricercatrici/tori, docenti e personale tecnico-amministrativo. Sono state finanziate mobilità da e/o verso 12 Paesi (Montenegro, Ucraina, Tunisia, Giappone, Australia, Etiopia, Mozambico, Uganda, Bolivia, Perù, Cuba, Canada), per un importo totale di 1.103.596 euro. A ciò si aggiunge l'apertura dell'*Azione Chiave KA131* relativa alle mobilità verso paesi extra-europei.

Per offrire continuità alle/agli studenti e per proseguire la collaborazione con i *partner* già inseriti nel bando *Erasmus+ 2024/2025*, la maggior parte delle destinazioni extra-UE, a esclusione di Russia e Ucraina, sono state nuovamente proposte nel bando *Erasmus+ 2025/2026*. Il bando ha incluso 84 destinazioni *Partner Countries* per un totale di 193 posti. Per quanto riguarda invece le effettive mobilità verso mete extra-UE, risultano a oggi partite/i o in partenza 104 studenti di UniTo.

Con il **Bando Erasmus docenti** a.a. 2023/2024, finalizzato ad attività di mobilità per docenza o formazione, l'Ateneo ha supportato lo svolgimento di 80 mobilità di docenti, con un incremento del 23% rispetto alle 65 mobilità *Erasmus* docenti nell'a.a. 2022/2023.

Il 2024 ha visto la prima edizione del **Bando Erasmus per personale tecnico-amministrativo** di UniTo finalizzato ad attività di formazione all'estero, che, grazie a risorse derivanti dal programma *Erasmus* e dal Bilancio Partecipativo di Ateneo, è stato finanziato con un *budget* di 70.104 euro. Le attività oggetto

del bando sono in corso e hanno consentito di selezionare 39 PTA nelle prime due finestre di candidatura.

In relazione ai fondi, il 2024 è stato caratterizzato da **finanziamenti comunitari per la mobilità internazionale in linea con le annualità precedenti**: la *Call Erasmus+* 2024 dell'Agenzia Nazionale *Erasmus+* INDIRE ha messo a disposizione 5.140.600 euro per le azioni di mobilità individuale nell'ambito della *KA131*. L'attribuzione di fondi ministeriali 2024 per la mobilità internazionale (Fondo Giovani MUR) è ammontata a 1.686.667 euro. Pur registrando una ripresa rispetto alle assegnazioni del 2021 (323.458 euro) e del 2022 (1.240.000 euro), le risorse ministeriali risentono ancora dell'impatto della pandemia di COVID-19. La minore attribuzione 2024 rispetto al 2023 (2.124.501 euro) è imputabile al recupero da parte del MUR delle quote che non è stato possibile rendicontare a causa dell'emergenza pandemica.

L'Ateneo ha approvato uno **stanziamento** sul bilancio di Ateneo 2024 di un importo pari a 600.000 euro **a integrazione dei fondi comunitari** ricevuti dall'Agenzia Nazionale *Erasmus+* INDIRE e del Fondo Giovani MUR per mobilità di studio e uno stanziamento di 600.000 euro a integrazione dei fondi comunitari *Erasmus* destinati alle mobilità *Traineeship*. L'estensione della durata delle Convenzioni siglate tra l'Agenzia Nazionale e UniTo ha inoltre consentito all'Università di deliberare una rimodulazione del *budget* delle diverse *Call Erasmus+* e di garantire l'incremento del numero e degli importi delle borse di mobilità internazionale messe a disposizione per gli aa.aa. 2024/2025 e 2025/2026.

L'Ateneo ha proseguito l'attuazione di **politiche fortemente inclusive**, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico 2021-2026 *2.3 - Incrementare la presenza di UniTo sugli scenari internazionali* e *1.2 - Consolidare la cultura della parità*, che hanno portato ad azioni finalizzate a rimuovere gli ostacoli economici al diritto allo studio e ad incentivare le/gli studenti meritevoli. In particolare, nell'ambito della mobilità *Erasmus*, l'internazionalizzazione del *curriculum studiorum* delle/degli studenti è stata incoraggiata da azioni di incentivazione e sostegno che hanno:

- garantito il sostegno economico per la mobilità *Erasmus+* attraverso l'erogazione di contributi integrativi mensili, che privilegiano le/gli studenti in situazioni economiche svantaggiate (con *ISEE* fino a 50.000 euro) che svolgono le attività formative di mobilità con profitto anche nell'ambito delle mobilità *Erasmus* verso *Partner Countries* (*KA131*);
- incentivato la partecipazione al programma *Erasmus+* di studenti con esigenze speciali, attraverso campagne comunicative dedicate e

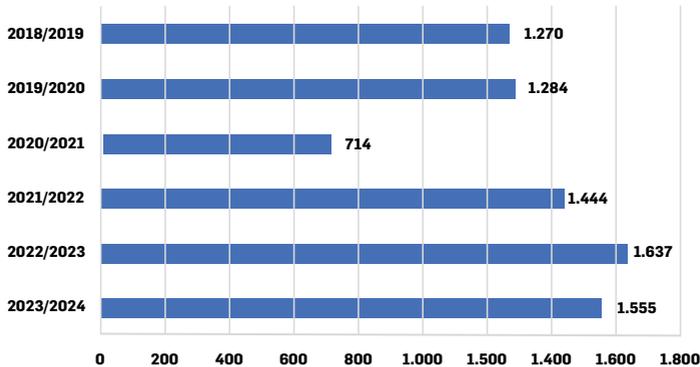
l'erogazione di contributi integrativi alle/agli studenti con disabilità.

Per quanto riguarda l'a.a. 2023/2024, ha beneficiato di contributi integrativi legati alla propria situazione socio-economica il 62% degli *Erasmus per studio* e il 54% degli *Erasmus Traineeship*.

Nel 2024, l'Università di Torino ha presentato un totale di 50 progetti nell'ambito del programma *Erasmus+* (56% rispetto all'anno 2023), di cui finora 12 hanno ottenuto il finanziamento, di cui 6 come coordinatore.

Sul fronte della **mobilità outgoing Erasmus per studio**, nell'a.a. 2023/2024 si è verificata una leggera flessione nella tendenza di crescita delle mobilità internazionale, registrando comunque oltre 1.550 studentesse e studenti in mobilità all'estero (*Graf. 2*).

Graf. 2 – Mobilità Erasmus outgoing, (N° studenti in mobilità Erasmus per studio)



Fonte: Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione

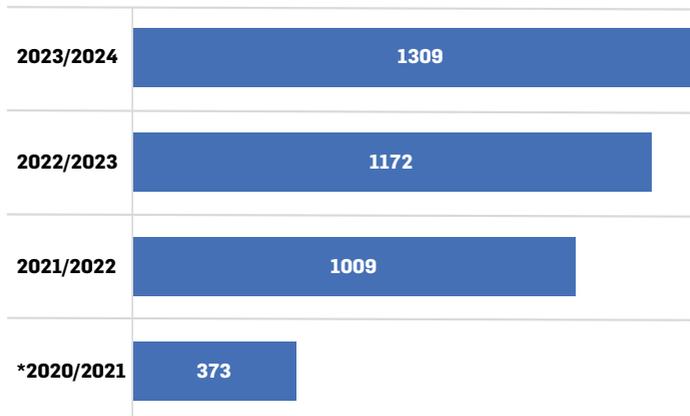
Nel corso dell'a.a. 2023/2024, sui bandi *Erasmus Traineeship* delle *call* 2022 e 2023, sono state realizzate 412 mobilità *Erasmus per Traineeship*, in leggera flessione in confronto alle 421 mobilità dell'a.a. 2022/2023, ma in crescita rispetto alle 312 mobilità dell'a.a. 2021/2022 e alle 161 mobilità dell'a.a. 2020/2021.

Oltre alle azioni nell'ambito del programma *Erasmus+*, l'Ateneo finanzia la mobilità di studenti verso Paesi in via di sviluppo con il **Progetto UNI.COÖ – UniTo for International Cooperation**. Per l'a.a. 2024/2025 è stato pubblicato un bando per l'attribuzione di 16 borse di mobilità in uscita nell'ambito di progetti di Cooperazione allo Sviluppo. Le mobilità a cui partecipano le/gli

studenti si svolgono attualmente in Colombia, Congo, Gibuti, Guinea, Kenya, Senegal e Tanzania.

Per quanto riguarda le/gli studenti internazionali che svolgono a Torino percorsi di **mobilità in entrata di 2-12 mesi**, le politiche di attrattività dell'Ateneo e la crescita dei corsi di studio in lingua inglese hanno determinato negli ultimi anni un incremento costante delle presenze di studenti *incoming*, con un numero di arrivi che supera le 1.000 unità anche nell'a.a. 2023/2024, con un incremento

Graf. 3 – Mobilità *incoming* (n° studenti in mobilità *incoming*)



*di cui 90 mobilità svolte in modalità blended o virtuale a seguito della prosecuzione della pandemia

Fonte: Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione

di circa il 12% rispetto all'anno precedente (Graf. 3).

In relazione all'azione 2.3.3 dell'obiettivo del Piano Strategico di Ateneo 2021-2026 2.3 - *Incrementare la presenza di UniTo sugli scenari internazionali*, nel 2024 sono state realizzate molteplici attività al fine di **potenziare i servizi di accoglienza delle/degli studenti internazionali**:

- corsi gratuiti di lingua italiana in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo rivolti a studenti internazionali iscritte/i al I anno di corsi di studio erogati in inglese (250 iscritte/i);
- aggiornamento di materiali/*tutorial/handbook digitali* per studenti internazionali sul portale di Ateneo;
- estensione temporanea dell'apertura dello sportello di accoglienza e immatricolazione *Enrolment Desk* rivolto a studenti internazionali;

- organizzazione di 2 *webinar* di orientamento rivolti alle/agli studenti *degree seeking* in arrivo per il corso di studio in *Global Law and Transnational Legal Studies*;
- aggiornamento di pagine *web* e *FAQ* dedicate alle procedure di ingresso delle/degli studenti *degree seeking* previste per l'a.a. 2024/2025;
- somministrazione del questionario di gradimento anonimo rivolto alle matricole internazionali con titolo estero per valutare le procedure di invio delle candidature, la navigabilità delle pagine, il grado di soddisfazione per i servizi di posta e telefono e per lo sportello *Enrolment Desk*;
- rinnovo del contratto con un'agenzia di traduzione per fornire versioni tradotte di bandi, convenzioni e contratti di utilità per la comunità universitaria;
- creazione dell'**Ufficio Accoglienza internazionale - International Welcome Office**, con l'assegnazione di 3 unità di personale a tempo indeterminato a partire dal 1° febbraio 2024, per erogare a studenti e ospiti internazionali servizi informativi e orientativi, di mediazione culturale e supporto amministrativo su ingresso e soggiorno nel Paese e inserimento in città e in Ateneo.
- rafforzamento dei servizi di supporto per il disbrigo delle pratiche su rilascio del nulla osta e del visto per ricerca, permesso di soggiorno per motivi di studio o ricerca, codice fiscale;
- rafforzamento dei servizi di supporto per studenti e ospiti internazionali in tema di *housing* con consulenza, *database* di abitazioni, accompagnamento e supporto linguistico-culturale;
- prosecuzione del **Progetto Buddy – Do you need support-TO?**, svolto da *tutor peer-to-peer* per supportare l'accoglienza e l'immatricolazione di studenti internazionali.

Tra le azioni volte alla **promozione di UniTo all'estero**, anche nel 2024 sono stati realizzati gli *Online Open Days: Study in English at UniTo*, 3 eventi *webinar online* di promozione dell'offerta formativa in lingua inglese e di presentazione delle procedure di *application* e dei servizi per gli Studenti Internazionali (svoltisi il 4 luglio, il 13-14 novembre e l'11 dicembre). I dati dimostrano il successo dell'iniziativa, con 1.169 utenti che hanno partecipato agli eventi, 20.894 visitatori-utenti che sono arrivati sulla *Landing Page* di registrazione all'evento e 4.293 utenti che si sono registrati in *Landing Page* (pari al 20% del totale dei visitatori rispetto a una media del settore *education* pari al 5%). Gli eventi sono stati supportati da campagne promozionali curate dal fornitore (DEM e *Social Media Marketing*) e dal portale *ad hoc* che fungeva da contenitore di tutte le informazioni pratiche e delle presentazioni proposte ai *live*. Il sito ha continuato a generare traffico fino a fine gennaio 2025 grazie ad azioni promozionali pianificate.

Per quanto concerne la **promozione a fiere ed eventi internazionali**, nel 2024 UniTo ha preso parte a 12 eventi. Si segnala la partecipazione alle fiere di *Networking* internazionale NAFSA (*Association of International Educators a New Orleans, USA*) e EAIE (*European Association for International Education a Tolosa, Francia*), agli eventi di *Networking* presso l'Ambasciata Italiana a Seul, Corea del Sud e alle fiere di *recruitment* studenti *Forum International de l'Étudiant* (Rabat e Casablanca, Marocco), Giornata delle Eccellenze Universitarie CAP Paris (Parigi, Francia), Giornata informativa sugli studi in Italia (Atene, Grecia), *Studiare in Italia* (Tirana, Albania), *International Education Fair* (Tbilisi, Georgia), *Begin Fair* (Tashkent, Uzbekistan e Astana, Kazakistan), Salone dello Studio in Italia (Tokyo, Giappone) e *Sil' Study in Italy day* (Seul, Corea del Sud). Dalla partecipazione agli eventi di *Networking* hanno preso avvio diverse negoziazioni di accordi di cooperazione con Atenei e Istituzioni internazionali incontrati agli eventi. Alla partecipazione alle fiere di *recruitment*, invece, è seguito il *follow-up* dei contatti di studenti potenzialmente interessate/i.

Relativamente alle/agli **studenti rifugiati**, in linea con l'obiettivo del Piano Strategico 2021-2026 1.2 - *Consolidare la cultura della qualità* e in particolare l'azione 1.2.3 - *Individuare soluzioni per supportare soggetti in situazioni particolari di disagio e offrire loro le migliori condizioni di studio/lavoro*, è stato ampliato il panorama di borse di studio a loro dedicate. L'Ateneo ha proseguito il suo impegno pubblicando il bando **UniTo for Students at Risk** - a.a. 2024/2025 per l'assegnazione di 10 borse di studio rivolte a studenti internazionali rifugiate/i o con permesso di soggiorno per protezione temporanea. Il bando si è concluso con l'attribuzione di 3 borse a studenti iscritte/i al I anno di un corso di laurea o laurea magistrale ad accesso libero.

Inoltre, l'Ateneo ha portato avanti il rinnovo per 4 studenti in possesso dei requisiti previsti delle borse *UniTo for Afghan students* erogate a partire dall'a.a. 2021/2022, il rinnovo per 1 studente in possesso dei requisiti previsti delle borse *UniTo for Students at Risk* attivate a partire dall'a.a. 2022/2023, il rinnovo per 6 studenti in possesso dei requisiti previsti delle borse *UniTo for Students at Risk* erogate a partire dall'a.a. 2023/2024. Sono stati rinnovati per l'a.a. 2024/2025 l'esonero dal pagamento della contribuzione studentesca per l'iscrizione a corsi singoli e al *Foundation Programme* agli studenti rifugiati e a coloro che sono in possesso dello *status* di richiedente asilo e l'esonero dal pagamento delle tasse a titolari di protezione temporanea - Emergenza Ucraina e a titolari di protezioni complementari. Sono proseguiti i progetti *Mentorship* e *Passi@UniTo*, finalizzati al miglioramento del processo di inserimento accademico e al supporto psicologico di rifugiate/i e studenti internazionali. Si è, infine, pubblicato il bando per l'attribuzione di 2 borse di studio "UNICORE 6.0" *University Corridors for Refugees* e si è rinnovato per



l'a.a. 2024/2025 l'esonero dal pagamento della contribuzione studentesca per l'iscrizione a corsi di studio al primo e ad anni successivi delle/degli studenti vincitrici/tori di borsa di studio UNICORE.

3. ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE E FINANZIAMENTI

Il presente capitolo espone i principali risultati raggiunti dall'Università di Torino nel campo della **valorizzazione delle conoscenze** nei suoi molteplici aspetti. La trattazione riguarda le attività di trasferimento tecnologico, di gestione e produzione di beni pubblici, di *Public Engagement* e di sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle disuguaglianze messe in campo nel corso dell'anno solare 2024 e dell'anno accademico 2023/2024.

3.1 LE ATTIVITÀ DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Nella seguente sezione sono descritte le **attività di trasferimento tecnologico**, con particolare attenzione alla valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (brevetti), all'imprenditorialità accademica (*spin off*, *start up*), alle strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico, alle collaborazioni impresa-università (sinergie tra università e imprese mediante partenariati, centri di ricerca nazionale, ecosistemi di innovazione) e alle attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione.

VALORIZZAZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE O INDUSTRIALE

L'Università di Torino, insieme al suo **Incubatore 2i3T⁶¹**, è costantemente impegnata in attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze, attraverso cui vengono sviluppate le relazioni tra mondo della ricerca e comunità, imprese, scuole ed istituzioni. In particolare, questi obiettivi si realizzano attraverso 3 tipologie di azioni:

- **gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale**, con obiettivo il trasferimento tecnologico e della conoscenza ai cittadini e alle imprese, tramite attività di *licensing out*, finanziamenti di progetti di *Proof of Concept* (POC) e *Proof of Value* (PoV);
- **supporto all'imprenditorialità accademica** attraverso attività coordinate di promozione e accompagnamento alla creazione di *spin off* ad alto contenuto tecnologico e sociale;
- **relazioni con imprese ed enti del territorio**.

La Legge 102 del 23 agosto 2023, concernente le "Modifiche al Codice della Proprietà Industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30" ha

⁶¹ [Incubatore d'Imprese 2i3T](#)

introdotto nuove linee guida per gli enti pubblici di ricerca in tema di proprietà industriale e ha abolito il principio del *professor's privilege*. Le modifiche sono state recepite con l'emanazione del nuovo Regolamento Brevetti e della Proprietà Intellettuale (D.R. n. 1997 del 21 marzo 2024).

Relativamente ai **brevetti**, il numero di domande depositate nel 2024 a titolarità dell'Università di Torino è stato di **29 nuovi depositi (più 2 acquisiti rivendicanti priorità antecedenti)**, rispetto a una media di 13 nuovi depositi/anno, considerando i 5 anni precedenti (2019-2023). È evidente come l'impatto della nuova normativa abbia portato a un notevole aumento dei nuovi depositi. Tra i nuovi depositi si segnala che ben 15 sono gestiti in contitolarità con enti terzi, tra cui 8 con aziende, denotando quindi, un maggiore coinvolgimento delle aziende nei rapporti di collaborazione concernenti la proprietà industriale.

Nel corso del 2024 sono stati gestiti diversi contratti per la valorizzazione dei titoli di proprietà intellettuale ed è stato sottoscritto 1 contratto di licenza con una *start-up* italiana in ambito informatico.

L'Ateneo, anche nell'ambito del progetto europeo *INNOV-8-2-CREATE*, ha continuato a organizzare **incontri con ricercatrici/tori** per rafforzare la consapevolezza **in materia di proprietà intellettuale** e trasferimento tecnologico e della conoscenza e per sensibilizzare la comunità accademica sull'importanza e sull'obbligo di tutelare e valorizzare la proprietà intellettuale sorta in Ateneo.

Nel corso del 2024 l'Ateneo ha proseguito le numerose **attività finalizzate alla valorizzazione del portafoglio brevetti**⁶², tra le quali rivestono particolare importanza:

- la **partecipazione alle fiere di settore**, tra cui la Fiera *BIO EUROPE* tenutasi a novembre 2024 a Stoccolma, la più importante fiera di *brokering* del settore biotecnologico a livello europeo;
- la gestione dei finanziamenti di **Proof of Concept (PoC)**⁶³, utile strumento per stimolare l'interesse delle imprese, in quanto finalizzati a innalzare il livello di maturità (TRL) delle tecnologie brevettate da uno stadio iniziale di sviluppo a uno sufficientemente evoluto da mostrarne le potenzialità a livello industriale. Tra i finanziamenti di PoC si annoverano il bando *PoC Instrument 2022-2024*, finanziato da Compagnia di San Paolo con il supporto della propria partecipata *holding* di Venture Capital, LIFTT SpA, il bando *TOINPROVE/2023* nell'ambito del bando MIMIT "Bando

⁶² [I nostri brevetti](#)

⁶³ [Bandi Proof of Concept \(PoC\)](#)

per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di *Proof of Concept* (PoC) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)", il bando PoC Accademici del PNRR NODES;

- le attività del progetto cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) "*Strengthening Knowledge Transfer in Life Sciences by Introducing Open Innovation - Li.Sc.O 4*", il cui obiettivo riguarda la valorizzazione del portafoglio di titoli brevettuali e le attività di *networking* con gli *stakeholder* del territorio nazionale e internazionale;
- la pubblicazione sul portale di Ateneo e sulla piattaforma *Knowledge-share* di apposite schede **marketing dei brevetti**. Grazie a questa attività l'Ateneo ha ricevuto nuovi contatti con enti e soggetti esterni interessati ad approfondire le tecnologie oggetto di brevetto per valutare una collaborazione o stipulare un contratto di licenza.

Sull'onda del successo riscosso dal bando *Proof of Value (PoV) Instrument 2022*, nel settembre 2024 è stato emanato il bando **Proof of Value (PoV) Instrument 2024⁶⁴**, a conferma dell'impegno dell'Ateneo nel sostenere il trasferimento della conoscenza finalizzata all'impatto sociale. Il *budget* del nuovo bando PoV, comprensivo dei finanziamenti di FASE I e FASE II, ammonta a 500.000 euro provenienti dalla Compagnia di San Paolo, nell'ambito della Convenzione triennale in corso con l'Università.

In seguito all'analisi delle criticità emerse dalla conduzione del bando PoV 2022, il bando PoV 2024 è stato rimodulato, ampliando a 12 il numero di progetti ammessi in FASE I (rispetto ai 10 della precedente edizione) ed estendendo la durata della FASE II per favorire una realizzazione più completa dei progetti.

IMPRENDITORIALITÀ ACCADEMICA

Nell'ambito del bando europeo HORIZON-EIE-2022-CONNECT-01-01 ha preso il via la seconda edizione pilota del progetto **INNOV-8-2-CREATE⁶⁵**, che vede coinvolti, oltre all'Università di Torino, la *University of Galway* (NUIG, in qualità di capofila), l'*Association of European Science & Technology Transfer Professionals* (ASTP) e *Rigas Tehniska Universitate* (RTU). Sono state condotte la prima parte del percorso formativo attraverso la realizzazione del "*Tier 1 training - Impact Series*" e la seconda e ultima parte del percorso formativo "*Tier 2 - Impact Accelerator*". Entrambe hanno visto la partecipazione di ricercatrici/tori del nostro Ateneo che hanno così avuto modo di potenziare le *skill* necessarie per avviare un percorso di imprenditorialità innovativa.

⁶⁴ [Bandi Proof of Value \(PoV\)](#)

⁶⁵ [INNOV-8-2-CREATE Cooperation through acceleration](#)

Presentando un *trend* in crescita, nel corso del 2024 sono state 6 le società riconosciute come **spin off accademici** dell'Ateneo⁶⁶:

- *Impavid*: che vuole sviluppare un *patch* cardiaco innovativo destinato a pazienti colpiti da infarto del miocardio;
- *Klaster Biopharma*: che vuole sviluppare e commercializzare farmaci antitumorali innovativi;
- *Plant Flow Solution*: specializzata nella misurazione delle *performance* delle piante nell'ambito *agritech*;
- *RASGenix*: che vuole offrire *tool* genetici per il confronto delle diverse mutazioni degli oncogeni;
- *Strategic CAPabilities LAB (S.CA.LA.)*: che vuole offrire alle aziende un supporto strategico innovativo per migliorare le *performance* dell'azienda;
- *AiCulture*: che vuole sviluppare e commercializzare soluzioni innovative basate sull'intelligenza artificiale con un *focus* nell'ambito culturale.

COLLABORAZIONI IMPRESA-UNIVERSITÀ

Con l'intento di **sostenere progetti di innovazione in partenariato con imprese e/o Università**, l'Ateneo:

- ha promosso nel marzo 2024 la prima edizione di **Imprenditori Gen-Next**⁶⁷, un corso di avvio all'imprenditorialità organizzato da UniCredit in collaborazione con 6 Università del Nord Ovest e il Club degli Investitori, che ha coinvolto 200 studenti di lauree magistrali;
- ha realizzato nell'ambito dello *Spoke 2 - Green technologies and sustainable industries* del progetto NODES due **Students' Green Challenge**⁶⁸, in cui 4 *team* di studenti hanno elaborato proposte imprenditoriali sulle sfide lanciate da Edison e Stellantis; le/i partecipanti hanno ottenuto un *open badge* digitale e la possibilità di intraprendere un percorso di pre-incubazione nell'incubatore UniTo 2i3t, mentre la migliore idea è stata premiata dalle aziende;
- ha partecipato alla terza edizione di **Impact Prototypes Labs**⁶⁹, un programma di sviluppo di soluzioni prototipali a impatto sociale in collaborazione con imprese piemontesi e istituzioni; sono state comunicate le candidature di studenti UniTo al percorso di formazione *project-based* sui temi dell'innovazione e dell'impatto sociale;

⁶⁶ [Elenco spin off](#)

⁶⁷ [Imprenditori Gen-Next](#)

⁶⁸ [Edison: Students' Green Challenge, Stellantis Students' Green Challenge](#)

⁶⁹ [Impact Prototypes Labs 2022 - 2023](#)

- ha partecipato alla **Start Cup 2024**⁷⁰ nell'edizione regionale **Piemonte e Valle D'Aosta** (dove i progetti INFLANT e KOLEMUS, supportati dall'incubatore 2i3T, hanno ricevuto rispettivamente il 1° e il 2° premio) e nell'edizione nazionale (in cui INFLANT ha ottenuto il 1° premio assoluto PNI);
- ha supportato **Farming Future S.r.l.** nello *scouting* di invenzioni e brevetti derivanti dalla ricerca universitaria in ambito *agrifood-tech*; in seguito a queste attività è stato selezionato e finanziato con 196.000 euro il progetto PoC Dewy relativo a una nuova tecnologia che offre la soluzione alla siccità nella viticoltura a un prezzo sostenibile.

Nel 2024 sono state promosse iniziative specifiche di *networking* tra ricercatrici/tori e aziende⁷¹, che hanno portato all'attivazione di **216 singoli contatti** con imprese e alla realizzazione di **25 attività promozionali**. Tra le attività più significative si citano:

- contatti con oltre 200 imprese partecipanti ai progetti NODES, CHEDIH e PAI;
- le **Piattaforme di UniTo**⁷², raggruppamenti interdisciplinari di ricercatrici/tori che contano più di **300 aderenti** e che rappresentano per aziende ed enti una corsia facilitata per sviluppare collaborazioni di innovazione con ricercatrici/tori sui temi dell'aerospazio, delle comunità energetiche rinnovabili, dell'idrogeno, delle plastiche sostenibili, del riuso dell'acqua e dell'intelligenza artificiale;
- il programma **RiCerca l'Azienda**⁷³, che ha visto l'organizzazione di 4 **visite aziendali** per ricercatrici/tori di UniTo e la partecipazione di 96 iscritte/i di UniTo e 17 Dipartimenti;
- la **partecipazione a fiere** internazionali e nazionali legati al mondo industriale, tra cui si citano le partecipazioni a **Ecomondo**, la maggiore fiera italiana della sostenibilità, e all'**International Astronautical Congress**, il maggiore evento mondiale sullo spazio.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER PROMUOVERE LA CULTURA DELL'INNOVAZIONE

Nel 2024 sono continuate le **attività di formazione imprenditoriale** rivolte all'intera popolazione studentesca, elemento chiave per alimentare un solido ecosistema dell'innovazione nel territorio. Il corso "Diventare imprenditori" (introdotivo, rivolto a studenti di tutti i Corsi di studi, 2 edizioni l'anno) nell'a.a.

⁷⁰ [Start Cup](#)

⁷¹ [UniTo per imprese e partner](#)

⁷² Piattaforme_scientifiche@UniTo

⁷³ [RiCerca l'Azienda](#)

2022/2023 ha registrato un totale di 743 iscritte/i: di queste/i 246 hanno completato il corso e 128 hanno superato l'esame finale. Nell'a.a 2023/2024 ha registrato un totale di 916 iscritte/i: di queste/i 231 hanno completato il corso e 146 hanno superato l'esame finale. Al Corso "Academy 2030" nell'a.a. 2023/2024 hanno partecipato 288 studenti di vari Corsi di studio e 32 studenti hanno completato il corso.

Nel 2024, l'**Incubatore 2i3T** dell'Università di Torino ha svolto un ruolo chiave nella promozione della cultura imprenditoriale attraverso attività formative e di supporto alla creazione di imprese innovative. Ha partecipato a due edizioni del corso "Diventare Imprenditori" e al percorso "INNOV-8-2-CREATE", fornendo *mentoring* e *coaching*. Nell'ambito del progetto NODES, 2i3T ha organizzato 3 corsi di formazione, coinvolgendo oltre 100 ricercatrici/tori e dottorande/i e supportando più di 40 progetti di trasferimento tecnologico. Inoltre, ha promosso 31 iniziative, tra seminari, *workshop* ed eventi, per un totale di 62 incontri, contribuendo allo *scouting* di 289 idee imprenditoriali, di cui 29 sono state sviluppate in *Business Plan*. Due di questi hanno ottenuto riconoscimenti nella "Start Cup Piemonte Valle d'Aosta" e in particolare il progetto INFLANT ha vinto il Primo Premio Assoluto del Premio Nazionale dell'Innovazione 2024. Nel 2024 sono state avviate 5 nuove *start up* innovative, 4 delle quali *spin-off* accademici di UniTo, e sono stati inoltre supportati 4 progetti PoV nella fase di sviluppo. L'incubatore ha inoltre collaborato con diversi *Master* universitari, curando moduli formativi sull'imprenditorialità, e ha partecipato al progetto europeo *Biotech Tunisia* nell'ambito del Programma Erasmus+ CBHE.

I PROGETTI DI INNOVAZIONE E LE SINERGIE CON IL TERRITORIO

Per quanto riguarda i **finanziamenti dedicati all'innovazione e allo sviluppo territoriale**, l'Ateneo ha consolidato nel 2024 una consistente attività progettuale in risposta ai bandi regionali, nazionali e internazionali, mentre il totale di finanziamenti in corso di gestione è salito a **oltre 43 milioni di euro**.

A livello di finanziamenti europei, è stata avviata una fase di studio, supporto e promozione relativa ai principali bandi dello **European Innovation Council** (EIC), programma *flagship* per l'innovazione di *Horizon Europe*. Nello specifico, è stato avviato con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo il progetto **EICgen⁷⁴**, iniziativa aperta a tutta la comunità accademica dell'Ateneo, volta a supportare le/i ricercatrici/tori di UniTo nella partecipazione ai bandi EIC. Il progetto ha previsto nel 2024 un percorso di formazione condotto da consulenti specializzati della Commissione europea, per offrire conoscenze specifiche su

74 [EiCgen](#)

programma e strumenti dell'EIC ed è stata organizzata un'ulteriore azione di consulenza professionale a supporto del processo di redazione di proposte progettuali di successo. Per quanto riguarda la partecipazione dei gruppi di ricerca ai bandi EIC di *Horizon Europe*, sono stati presentati 9 progetti nelle *call Pathfinder Open* (di cui 2 già selezionati per il finanziamento), 2 progetti per la linea EIC *Pathfinder Challenges* e 1 progetto per l'EIC *Transition Open*. In merito alle opportunità europee per l'innovazione del terzo pilastro di *Horizon Europe*, si segnala inoltre la presentazione di 3 proposte progettuali in risposta al programma **Horizon-ERC Proof of Concept Grant**, di cui una è stata finanziata.

Per quanto riguarda la partecipazione alle **Knowledge and Innovation Community (KIC)**, sono continuate le attività di supporto a **EIT Food**⁷⁵, di cui l'università è *Strategic partner* dal 2016, e a **EIT Health**, di cui UniTo è *Associate Partner* dal 2022. A queste si è aggiunto nel 2024 l'ingresso di UniTo nella **KIC EIT Raw Materials**, grazie al finanziamento di una proposta progettuale ottenuta dal Dipartimento di Chimica. Con particolare riferimento a *EIT Food*, consorzio che oggi conta oltre 137 *partners* e 121 *start-up* affiliate provenienti da 45 Paesi e che offre un sistema di finanziamenti diretti e di bandi per attività di formazione, innovazione, imprenditorialità e *Public Engagement*, UniTo ha ottenuto a partire dal 2018 finanziamenti pari a circa 9,4 milioni di euro per un totale di circa 164 progetti, con il coinvolgimento di 10 Dipartimenti dell'Ateneo.

Nel corso del 2024 è stata rafforzata l'attività gestionale dei progetti di innovazione derivanti dal PNRR, tra cui **NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile**⁷⁶, uno degli 11 Ecosistemi dell'Innovazione finanziati nell'ambito della cosiddetta Missione 4 "*Istruzione e ricerca*", finalizzato a costruire una filiera di ricerca e di specializzazione tecnologica in Piemonte, Valle d'Aosta e nelle province occidentali della Lombardia (Como, Varese e Pavia). L'Università di Torino gestisce un *budget* di circa 25 milioni di euro, partecipando a tutti i 7 *Spoke* (Fig. 1) e coordinando lo *Spoke 2* dedicato alle *Green Technologies and Sustainable Industry*.

⁷⁵ [EIT Food in UniTo](#)

⁷⁶ [NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile](#)

Fig. 1 - Le tematiche dei 7 Spoke del programma NODES – Nord Ovest Digitale E Sostenibile



Con i Bandi a Cascata per le imprese, lo *Spoke 2* ha finanziato nel 2024 **25 progetti di Proof of Concept (PoC) industriali** e **15 progetti di accesso ai servizi all'innovazione** per quasi 7 milioni di euro. È da rilevare come siano pervenute 126 domande di finanziamento, per un ammontare totale di costi da sostenere, al lordo del calcolo del contributo a fondo perduto, pari a oltre 26 milioni di euro. Il dato conferma il grande interesse delle realtà imprenditoriali del territorio verso il programma di R&I dello *Spoke 2* e il sostegno all'innovazione tramite finanza pubblica.

Rilevante è stata anche la partecipazione di UniTo all'attività progettuale degli **altri 6 Spoke NODES**. Con riferimento ai **POC industriali e ai Servizi all'innovazione**, i gruppi di ricerca dei Dipartimenti sono stati coinvolti come fornitori di ricerca contrattuale o di servizi specialistici per le progettualità finanziate, con un totale di circa 30 prestazioni d'opera. L'interesse delle imprese per l'*expertise* scientifica dell'Ateneo premia la competenza dei gruppi di ricerca nelle attività di trasferimento tecnologico e della conoscenza.

Sono, inoltre, proseguite le attività finanziate nell'ambito dei **dottorati industriali**, progetti congiunti tra università e imprese per sviluppare un percorso di dottorato di ricerca, che ha visto l'attivazione di 6 progetti sulle tematiche dello *Spoke 2*, per un impegno finanziario di quasi 600.000 euro.

Anche per quanto riguarda i **Proof of Concept accademici**, proposte progettuali ad alto impatto sociale ed economico per la costituzione di nuove realtà imprenditoriali presentate da gruppi di ricercatrici/tori, è continuato nel 2024 il supporto all'attuazione dei 12 progetti (di cui 4 coordinati da UniTo) finanziati nell'ambito di *Spoke 2* di ulteriori 12 progetti finanziati negli altri 6 *Spoke*, per un importo totale di oltre 2 milioni di euro.

Sempre nell'ambito del PNRR, nel 2024 l'Ateneo ha visto il finanziamento del

progetto **Edvance - Digital Education Hub** (PNRR M4C1)⁷⁷ al Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze della Vita, con un *budget* totale di oltre 2 milioni di euro. Il progetto si colloca nelle linee di innovazione in quanto è volto a migliorare la capacità del sistema della formazione universitaria di offrire istruzione digitale a *target* interni ed esterni.

Tra le attività di supporto all'innovazione, sono proseguiti i lavori del progetto **CHEDIH** (*Circular Health European Digital Innovation Hub*)⁷⁸ finanziato dal programma dell'UE "Europa digitale" (DIGITAL) e dal MIMIT nell'ambito del PNRR *Next Generation EU M4C2 (Mission 4 Componente 2)* per un importo totale di oltre 4 milioni di euro. CHEDIH è un centro di trasferimento tecnologico e innovazione digitale e fa parte della Rete EDIH promossa dall'UE per promuovere la digitalizzazione di processi e prodotti delle imprese e delle Pubbliche Amministrazioni. UniTo è il capofila del progetto e opera in collaborazione con 10 *partner* con una forte *expertise* nell'erogazione di servizi di digitalizzazione. In particolare, CHEDIH promuove la digitalizzazione offrendo alle imprese e agli enti dei settori *Health & Agrifood* servizi di supporto alla transizione digitale e sostenibile (*Digital Maturity Assessment, Test-before-invest, Training, Networking & Ecosystem, Access-to-finance*).

Il 2024 è stato caratterizzato da un'intensa attività di ottimizzazione del catalogo servizi da erogare alle imprese e alle PA e dei materiali di comunicazione, culminata in un aggiornamento del catalogo e nel lancio dei servizi UniTo per CHEDIH a fine dicembre. Un traguardo significativo è stata la firma della convenzione con il MIMIT in data 18 ottobre 2024, che ha portato alla chiusura dei lavori di riorganizzazione della struttura interna. L'impegno nella promozione dei servizi ha portato a dichiarare eleggibili a beneficiare dei servizi offerti dal Polo di Innovazione Digitale CHEDIH oltre 50 imprese.

L'Università di Torino, attraverso il Dipartimento di Informatica, partecipa anche al progetto **PAI (Public Administration Intelligence)**, uno dei *Seal of Excellence* della rete EDIH (*European Digital Innovation Hubs*) e finanziato con fondi del PNRR *Next Generation EU M4C2 (Mission 4 Componente 2)* gestiti dal MIMIT. Con un *budget* totale di quasi 7 milioni di euro e un finanziamento assegnato a UniTo di oltre 1,5 milioni, PAI riunisce 18 *partner* impegnati a migliorare il processo di digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni attraverso l'adozione di tecnologie digitali avanzate e piattaforme per la partecipazione attiva delle/dei cittadine/i. EDIH-PAI offre la possibilità di realizzare un percorso di trasformazione digitale personalizzabile grazie a un vasto catalogo servizi offerti (formazione, sostegno per l'accesso a

⁷⁷ [Edvance - Digital Education Hub](#)

⁷⁸ [CHEDIH - Circular Health EDIH](#)

finanziamenti, consulenze, test e sperimentazioni, creazione e rafforzamento di reti) e alla competenza dei *partner* sul settore dei servizi al cittadino. Entrambi i progetti CHEDIH e PAI, con riferimento al finanziamento gestito dal MIMIT, operano nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile ai requisiti e le soglie previsti dal regolamento GBER e dal regolamento “*de minimis*”.

Per quanto riguarda i finanziamenti nazionali dedicati all'innovazione, nell'ambito del bando **FISA - Fondo Italiano per le scienze applicate** del MUR, nel 2024 sono state presentate 6 proposte progettuali in risposta al bando ed è stato ammesso alla fase di negoziazione un progetto presentato nell'anno precedente per un valore totale di 995.313 euro per l'Università di Torino. Il programma ha l'obiettivo di promuovere la competitività del sistema produttivo nazionale attraverso la valorizzazione della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale, al fine di favorire ricadute socio-economiche e industriali.

Con l'intento di sostenere progetti di ricerca e sviluppo in partenariato con imprese e/o università, è stata promossa la partecipazione dei gruppi di ricerca alle **opportunità offerte dal MIMIT - Ministero delle Imprese e del Made in Italy** nell'ambito degli “Accordi per l'Innovazione” e dei “Progetti di sperimentazione e ricerca per le Tecnologie 5G”. Nel 2024, l'Ateneo, con i Dipartimenti di Chimica e Informatica, ha dato seguito all'attuazione di 2 progetti nel settore *Automotive* in cui partecipa come *partner*, che prevedono un'entrata di circa 1,5 milioni di euro, nonché la collaborazione con imprese del settore, tra cui Martur Italy srl, Tim Spa, Fondazione Links, ETT Spa, CarbonLab Srl, AnotheReality Srl e Tree Srl e altri enti sostenitori tra cui il Museo Nazionale dell'Automobile – MAUTO di Torino, l'Autodromo di Imola e il Comune di Torino attraverso la rete delle Case delle tecnologie emergenti (CTE).

Nell'ambito delle opportunità di finanziamento derivanti dalla **cooperazione territoriale europea**, nel 2024 si segnala il finanziamento del progetto coordinato “*Transborder Seminars on Responsible Digitalization - ESG TECH TALKS*” sul 1° bando per Microprogetti del Programma di Cooperazione INTERREG VI-A France-Italia ALCOTRA, e del progetto “Strategie per la promozione della gestione sostenibile delle grotte turistiche nello spazio transfrontaliero - CAVESTOUR” a cui UniTo partecipa come *partner* sul programma Interreg VI A Italia-Francia “Marittimo” 2021-2027 - II Avviso. Il *budget* assegnato a UniTo per i 2 progetti corrisponde complessivamente a 258.000 euro.

Per quanto riguarda le opportunità di finanziamento regionali, sul **Programma Regionale FESR 2021-2027** - Azione: Sostegno alle attività di RSI e alla valorizzazione economica dell'innovazione - **Bando SWICh** "Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione" edizione 2024⁷⁹, l'Ateneo ha presentato 32 proposte progettuali (attualmente in valutazione). Nel contempo, sono state finanziate 7 proposte presentate nel 2023 per un contributo di 824.611 euro. Gli organismi di ricerca possono partecipare al bando solo in qualità di *partner*: il bando rappresenta, dunque, uno strumento per rafforzare le relazioni e le collaborazioni con le imprese.

Sempre sul fronte FESR, nel 2024 si è aperto il **Bando INFRA+** "Sostegno alla realizzazione e al potenziamento/ammodernamento di infrastrutture di ricerca" che ha visto tutti i Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti a vario titolo nelle proposte. Sono state presentate 16 proposte, di cui 11 come capofila e 12 sulla tipologia di investimento "rafforzamento" di infrastrutture già esistenti. Le aree tematiche interessate spaziano dal settore *Food* e Tecnologie, risorse e materie verdi (in connessione con la progettualità relativa al Campus di Grugliasco), a quelli della Salute e dell'Aerospazio. I progetti presentati vedono spesso il coinvolgimento di altri enti di ricerca del territorio come il Politecnico di Torino o l'Università del Piemonte Orientale.

A livello di **finanziamenti regionali**, UniTo ha accompagnato i gruppi di ricerca nella redazione di proposte progettuali in risposta alle opportunità offerte dal **Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027** (sostituito del Programma di Sviluppo Rurale, PSR), aventi l'obiettivo di supportare il settore agricolo e forestale e le comunità rurali nella transizione digitale ed ecologica, incrementando la redditività, la competitività e la resilienza settoriale in un'ottica di sostenibilità (ambientale, economica e sociale), riducendo le disparità socio-economiche tra aree urbane e rurali e rendendo queste ultime vitali a lungo termine. Nel corso del 2024, sul CSR Piemonte sono stati ammessi al finanziamento 6 progetti, di cui 1 coordinato, per un valore totale di circa 500.000 euro.

Per quanto riguarda la **collaborazione con gli enti territoriali** sono proseguite le attività sul progetto **Living Lab "To Move"** coordinato dalla Città di Torino. Il progetto vede la partecipazione di Fondazione Links, GTT, Politecnico di Torino, 5T SRL e Fondazione Piemonte Innova ed è finalizzato a promuovere il co-sviluppo e la sperimentazione in campo di servizi innovativi CCAM (mobilità cooperativa, connessa e automatizzata) da parte della PA

locale e delle società collegate nel settore con il contributo del mondo della ricerca, di imprese (Corporate, PMI, Startup) e *community* di utenti/cittadini, nell'ottica di co-disegnare e promuovere una mobilità semplice, sicura e sostenibile oltretutto dimostrare in campo l'integrazione della cosiddetta "nuova mobilità". L'Università di Torino, che conta su una dotazione di 400.000 euro di finanziamento, partecipa al progetto con 6 Dipartimenti (Culture, Politica e Società; Economia e Statistica "Cognetti De Martiis"; Giurisprudenza; Psicologia; Informatica; Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"), il *Green Office* di Ateneo e l'Area *Public Engagement*. Il compito prioritario di UniTo è quello di contribuire alle attività di ricerca applicata e di indirizzo tecnico strategico per la realizzazione del Progetto e ad accompagnamento, monitoraggio e valutazione delle soluzioni CCAM e nuovi scenari di servizio co-sviluppati e testati sul campo, con particolare *focus* sul coinvolgimento degli utenti finali.

Inoltre, nel quadro della Convenzione triennale con la Camera di Commercio di Torino, è stata promossa una nuova edizione del bando della **infrastruttura di ricerca Human Sciences and Technologies**⁸⁰ per il finanziamento di progetti sperimentali con piccole-medie imprese dei settori del *food and beverage*, della salute, dei servizi culturali e della persona, finalizzati allo sviluppo di prodotti e servizi tramite lo studio del comportamento umano e sociale in contesti alta complessità. Con un *budget* di 150.000 euro, il bando ha finanziato 10 progetti che coinvolgono 7 Dipartimenti per un totale di 171.500 euro.

La *Tab. 18* riepiloga il totale dei finanziamenti ottenuti da UniTo per progetti di innovazione su bandi competitivi internazionali, nazionali, territoriali e locali nel triennio 2022-2024.

Tab. 18 - Finanziamenti ottenuti da UniTo per progetti di innovazione su bandi competitivi internazionali, nazionali, territoriali e locali

Fonte di finanziamento	#	Budget UniTo 2022 (in €)	#	Budget UniTo 2023 (in €)	#	Budget UniTo 2024 (in €)
HORIZON-EIT	5	476.019	11	1.355.400	17	1.512.624
HORIZON-ERC POC	-	-	1	85.000	1	150.000
INTERREG	2	742.549	7	1.943.491	2	258.000
PNRR	1	100.000	11	31.836.721	3	4.155.774
MIMIT (accordi innovazione)	10	820.365	10	820.365	2	862.719
MUR - FISA	-	-	-	-	1	995.313
PR FESR - Bando SWIch	-	-	-	-	7	824.611
PSR/CSR 2024-2027	4	189.325	21	1.318.114	6	433.196
Fondazione CSP	15	693.892	25	843.892	26	1.566.172
TOTALE	37	3.022.150	86	38.202.983	65	10.760.433

Fonte: Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione

3.2 LE ATTIVITÀ DI GESTIONE E PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI

Nella seguente sezione sono descritte le **attività di gestione e produzione di beni pubblici**, con particolare attenzione ai progetti di sviluppo territoriale, infrastrutturale e di rigenerazione urbana e di monitoraggio e manutenzione delle infrastrutture e alle azioni per lo sviluppo della Scienza aperta.

PROGETTI DI SVILUPPO TERRITORIALE, INFRASTRUTTURALE E DI RIGENERAZIONE URBANA

L'Università di Torino intende **implementare e potenziare le proprie attività di trasferimento tecnologico e di valorizzazione della conoscenza** nella realizzazione dei progetti in cui è promotrice, come indicato nel proprio Piano Strategico.

Il 2024 è stato un anno di intenso lavoro per la realizzazione del **progetto *Butterfly Area***⁸¹. Nel corso dell'anno, il *team* di lavoro ha definito i requisiti progettuali necessari per rispondere in modo completo alle esigenze delle/i future/i utenti. Allo stesso tempo, ha operato affinché il progetto dell'*Hub* Scientifico e Tecnologico potesse essere incluso in un nuovo accordo strategico per l'Università di Torino, favorendo così l'adozione di un modello innovativo di supporto, anche finanziario.

Nel corso del 2024, l'Università ha proseguito il lavoro di approfondimento relativo ai modelli di *governance* e *business* del progetto *Butterfly Area*, intrecciando quest'analisi con i bisogni e le possibilità connesse al progetto Cavallerizza Reale. Obiettivo del lavoro è stato quello di individuare le migliori soluzioni organizzative per valorizzare le attività collocate nell'ambito della Terza Missione universitaria, della ricerca e dell'innovazione e per promuovere le competenze dell'Ateneo verso il territorio e il sistema economico-sociale a livello nazionale e internazionale.

Le attività di promozione della *Butterfly Area* hanno portato:

- alla **crescita delle imprese ed enti** che hanno firmato la manifestazione di interesse (a oggi sono 314) e il *Memorandum of Understanding* (a oggi sono 96) previsti dal progetto *Butterfly*;
- alla **firma di un accordo di collaborazione triennale su ricerca, innovazione e formazione con Lavazza**, che prevede un investimento di circa 600.000 euro per 3 anni nell'ambito delle progettualità legate

81 [Butterfly Area](#)

alla *Butterfly Area*. La *roadmap* dei progetti si concentrerà su due filoni di interesse: "Il futuro del caffè, il caffè del futuro" con *focus* sulle sfide del settore in termini di sostenibilità, valorizzazione della materia prima e innovazione, e "Consumo del caffè e impatto sul benessere giovanile", che studia la relazione tra i componenti del caffè e il benessere dei consumatori giovani, attraverso l'utilizzo delle neuroscienze;

- alla **realizzazione di progetti formativi**, in particolare la 2° edizione del percorso "Sanificazione aziendale: tecnologie e approcci sostenibili", orientato a ottimizzare le pratiche di sanificazione, allo scopo di ridurre nella filiera agro-alimentare il rischio di residui nell'ambiente e di contaminazione delle derrate alimentari, e la 1° edizione del percorso "Tecnologo delle Materie Plastiche", orientato ad affrontare le sfide di una manifattura digitalizzata e sostenibile;
- alla **presentazione del progetto all'interno di numerosi forum, workshop e fiere**, tra le quali il "Forum sull'Innovazione di Italia Economy", il *workshop* "Da Province Industriali a Valley", ospitato all'interno del festival Future4Cities, organizzato da Will Media e From! a Milano, e la 27esima edizione di Ecomondo a Rimini.

Nel 2024 l'Università di Torino ha inoltre proseguito le progettazioni e *partnership* avviate precedentemente con realtà istituzionali di livello internazionale, e in particolare in Paesi quali Brasile, Corea del Sud, Germania, Giappone e Israele, per promuovere l'intero Ateneo, anche attraverso il progetto *Butterfly Area*. Fra questi si segnalano il **Memorandum con l'alleanza europea EIT Food**, con l'intento di aprire una sede dell'*EIT Food Innovation Hub Italia* presso gli spazi della *Butterfly Area* e il rapporto con l'*Università Federal de Viçosa* (Brasile), con la quale, nell'ambito della *Butterfly Area* e con importanti aziende italiane di trasformazione del caffè, si sta sviluppando il primo *Master* di II livello sulla scienza e tecnologie legate all'industria del caffè.

Fra le **collaborazioni in ambito industriale** con imprese parte del *network Butterfly* ma **con proiezione internazionale** si segnalano le collaborazioni:

- con aziende *leader* in ambito mobilità e nella progettazione di treni, che spaziano dallo studio del fattore umano e del *comfort* sia in ambienti spaziali che nei treni, a ricerche nell'ambito dei materiali polimerici per i sedili delle autovetture;
- con un'azienda brasiliana che promuove l'agricoltura con *bio-input* ottenuti da processi biotecnologici e tecniche per lo sviluppo dei suoi prodotti e ha aperto di recente una delle sue sedi europee a Torino, puntando proprio sulla collaborazione di ricerca con UniTo che la sta supportando nella valutazione e miglioramento delle soluzioni per il mercato italiano ed

europeo;

- con altri gruppi multinazionali francesi e di più ampio respiro europeo.

Quanto all'importante progetto di sviluppo territoriale, infrastrutturale e di rigenerazione urbana del **Polo Scientifico di Grugliasco**, nel 2024 sono avanzati i lavori con la realizzazione del 55% dell'importo contrattuale. Con delibera n. 9/2024/III/3 del 13 novembre 2024 sono state approvate delle modifiche contrattuali con rideterminazione dei tempi di esecuzione. La disponibilità del nuovo polo universitario è prevista per l'a.a. 2026/2027.

Nel 2024 è proseguita la realizzazione del programma **Re-Inventing UniTo**, finanziato in massima parte dal Bando MUR di cui al D.M. 10 dicembre 2021 n. 1274.

In particolare, sono in corso gli interventi di:

- adeguamento normativo e impiantistico del Palazzo del Rettorato (via G. Verdi, 8);
- rifacimento della copertura dell'edificio "Ex Caserma Podgora" (via Accademia Albertina, 13);
- realizzazione del Polo Bibliotecario Umanistico e del blocco di collegamento tra le biblioteche presso Palazzo Nuovo (via S. Ottavio, 20);
- rifacimento della copertura e restauro delle facciate dell'edificio in c.so Raffaello, 30 e via M. Buonarroti;
- completamento del Centro di ricerca di biotecnologie e medicina traslazionale nell'area ex Scalo Vallino (via Nizza, 40).

Sono stati affidati e avviati gli interventi di:

- riqualificazione, restauro e riorganizzazione del Palazzo del Rettorato;
- recupero, rifunzionalizzazione, restauro, adeguamento antincendio ed efficientamento energetico di Palazzo Campana (via Carlo Alberto, 10);
- realizzazione di una nuova aula magna presso la Palazzina Einaudi (Lungo Dora Siena, 68/a) e di due nuove aule presso la palazzina di c.so Regina Margherita, 60;
- recupero e restauro dell'edificio "Fisico Vecchio" (via P. Giuria, 1);
- riqualificazione e restauro degli edifici dei Dipartimenti di Chimica e Scienza e Tecnologia del Farmaco (via P. Giuria, 5-7-9-11);
- rifacimento della copertura e restauro delle facciate dell'edificio "Ex Istituti Anatomici" (c.so M. d'Azeglio, 52);
- messa a norma antincendio, ristrutturazione e restauro dell'immobile "Ex I.R.V.E." (c.so Unione Sovietica, 218/b);
- messa a norma antincendio e ristrutturazione del complesso di edifici

sede del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari e di realizzazione della nuova palazzina delle direzioni presso il comprensorio universitario di Grugliasco (largo P. Braccini, 2);

- ristrutturazione e adeguamento funzionale per la realizzazione di nuove aule presso l'ex convento di S. Domenico a Savigliano (via A. Cravetta, 1);
- riqualificazione e accessibilità degli spazi destinati alla didattica e di ammodernamento edilizio e impiantistico del Laboratorio di Microscopia e dell'aula magna dell'Orto Botanico (viale P. A. Mattioli, 25);
- ampliamento della dotazione sportiva della Scuola di Medicina S. Luigi Gonzaga a Orbassano (Regione Gonzole, 10).

Sono in corso di predisposizione i documenti per l'avvio delle procedure di gara riferite ai lavori di:

- restauro e recupero funzionale del Cortile delle Guardie presso il Complesso Cavallerizza Reale (via G. Verdi, 9);
- adeguamento normativo e riqualificazione dell'immobile "Fisico Nuovo" (via P. Giuria, 1);
- riqualificazione, restauro e riconversione degli spazi in aule e uffici degli edifici dei Dipartimenti di Chimica e Scienza e Tecnologia del Farmaco;
- rifunzionalizzazione e redistribuzione degli spazi interni dell'edificio sito in c.so Raffaello 30 e via M. Buonarroti.

Altri importanti sviluppi riguardano:

- il **Complesso Cavallerizza Reale**, di cui, tramite la Compagnia di San Paolo, si sta accertando lo stato strutturale dell'edificio sede del futuro *Hub* delle Industrie Culturali e della Creatività;
- l'**Ex Manifattura Tabacchi** (c.so Regio Parco, 142), di cui l'Agenzia del Demanio ha aggiudicato il *Master Plan* del progetto per la riqualificazione urbanistica, architettonica e funzionale;
- l'**impianto sportivo di via Panetti, 30**, inaugurato nel marzo 2024, attraverso cui si rafforza l'offerta sportiva gestita dal Centro Universitario Sportivo torinese grazie alla ristrutturazione di campi di calcio a 5 e a 7, tennis, pista di atletica e terrazza, alla costruzione di due sale destinate alle attività di pesi/*fitness*, danza e benessere e di 4 spogliatoi; è stato inoltre costruito un cappotto termico per la palestra polifunzionale, gli spogliatoi e gli uffici.

Per quanto riguarda i lavori finanziati dal Bando MIC di cui al DG-MU del 6 maggio 2022 n. 487, finalizzato alla **rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura** (biblioteche, archivi)

nel 2024 sono progredite le seguenti attività:

- al Polo Museale dell'Università di Torino, già Palazzo degli Istituti Anatomici (implementazione del sito *web*, realizzazione di modelli in stampe 3D per il Museo di Anatomia e il Museo Lombroso e di bozze dei pannelli visivo-tattili da installare all'esterno e all'interno dell'edificio, realizzazione di un ascensore, di una rampa esterna e di un servizio igienico accessibile);
- alla Biblioteca del Dipartimento di Chimica (implementazione del sito *web*, realizzazione della rampa esterna, installazione di 2 piattaforme elevatrici, realizzazione di bagni per disabili, realizzazione di bozze dei pannelli visivo-tattili da installare all'esterno e all'interno dell'edificio);
- alla Biblioteca di Palazzo Campana (implementazione del sito *web*, realizzazione impianto citofonico, verifica del progetto generale).

Riguardo agli interventi finanziati dal **Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature** del MUR, UniTo ha ricevuto l'assegnazione del contributo per gli anni 2022 e 2023 di cui al Decreto MUR del 10 maggio 2023, n. 455, destinato a interventi di adeguamento normativo di prevenzione incendi, di edilizia sostenibile e di acquisizione di grandi attrezzature scientifiche aventi carattere di urgenza e indifferibilità.

Con delibera n. 8/2024/III/1 del 26 settembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la predisposizione della domanda di contributo di cui al Decreto MUR del 10 giugno 2024, n. 774, con riferimento agli interventi di edilizia universitaria e acquisizione di grandi attrezzature presso il Polo Scientifico di Grugliasco, l'edificio "Ex Istituti Anatomici" e la Palazzina Veterinaria del comprensorio universitario di Grugliasco.

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLA SCIENZA APERTA

La Scienza Aperta (o *Open Science*) viene sempre più riconosciuta a livello globale quale strumento fondamentale per una scienza solida ed efficace e per un rapido avanzamento della conoscenza. Le ricadute positive della ricerca accademica sulla società in termini di miglioramento delle condizioni sociali, economiche e culturali possono essere ampliate attraverso la disseminazione dei risultati della ricerca secondo modalità aperte e inclusive, che favoriscano forme di partecipazione di istituzioni e attori commerciali, scienziati e cittadini. Consapevole di questa missione l'Università di Torino promuove **azioni volte a diffondere la cultura della scienza aperta** e ad aumentare gli eventi di comunicazione della scienza a pubblici diversificati, potenziando il *Public Engagement*⁸².

82 [Open Science](#)

UNESCO ha proseguito il lavoro in gruppi per l'implementazione delle proprie *Raccomandazioni*⁸³ e sta preparando un nuovo *Outlook*⁸⁴ su *Open Science* in cui si riconosce il ruolo fondamentale degli enti di ricerca nella diffusione della cultura della *Open Science*.

A livello europeo prosegue il sostegno al principio "*as open as possible*" per i dati della ricerca, giunto anche in Italia con il recepimento della direttiva (UE) 2019/1024 (decreto legislativo 200/2021, del 15 dicembre 2021); *EOSC - European Open Science Cloud* ha lanciato a fine ottobre 2024 il primo nodo Europeo⁸⁵, cui nel 2025 saranno federati nuovi nodi; è l'avvio di uno spazio comune di ricerca che oltre a offrire servizi ai ricercatori ha fra i suoi obiettivi quello di rendere la *Open Science* la nuova norma nel fare ricerca. La Commissione ha manifestato il proprio supporto inserendo le pratiche di *Open Science* fra i criteri di valutazione delle proposte di progetto in *Horizon Europe*, e sostenendo il principio della *Right Retention Strategy* per contrastare lo strapotere dell'editoria commerciale.

Sono proseguiti in Europa i lavori di CoARA, la *Coalition for the advancement of the reform of research assessment*⁸⁶, che ha pubblicato nuovi casi d'uso per facilitare lo scambio di buone pratiche e ha riunito in due occasioni i capitoli nazionali (fra cui quello italiano).

Si registra il secondo *Global summit on Diamond Open Access*⁸⁷, in Sud Africa a dicembre 2024, un chiaro segno del momento favorevole in atto al livello internazionale. L'Università di Torino da anni offre la piattaforma **SIRIO@UniTo**⁸⁸ per la pubblicazione di 40 riviste *online Open Access* secondo il modello *Diamond*, ponendosi in perfetta consonanza con questa tendenza.

L'Ateneo ha proseguito il suo impegno sui temi della scienza aperta attraverso attività come:

- la partecipazione come membro alla **European Open Science Cloud Association** e a **ICDI** (*Italian Computing and Data Infrastructure*)⁸⁹, il tavolo di lavoro nazionale a sostegno di *Open Science* e politiche europee;
- la partecipazione al tavolo di lavoro di **AISA** (*Associazione Italiana per la Promozione della Scienza Aperta*), per lo scambio di buone pratiche fra i delegati all'*Open Science* degli Atenei membri;
- l'attivazione del Corso di Aggiornamento Professionale mirato alla **formazione di data steward**, una nuova figura professionale dedicata

83 [UNESCO Open Science](#)

84 [UNESCO Open Science Outlook](#)

85 [EOSC EU node](#)

86 [CoARA](#)

87 [Global Diamond Summit](#)

88 [SIRIO@UNITO](#)

89 [ICDI](#)

al supporto nell'adozione dei principi FAIR (*Findable, Accessible, Interoperable, Reusable*), base per *Open Science* e per un utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale;

- la partecipazione come membro fondatore italiano all'infrastruttura di ricerca **OPERAS** (*Open scholarly communication in the European Research Area for Social sciences and Humanities*), inserita nel 2021 nella *ESFRI Roadmap*⁹⁰; nel 2024 UniTo ha proseguito la collaborazione come *partner* nei due progetti *Horizon Europe* (OPERAS-PLUS e CRAFT-OA) ed è parte attiva nella creazione del nodo nazionale dell'infrastruttura (OPERAS-IT) coordinato da CNR-ILIESI;
- l'**organizzazione di eventi internazionali** in relazione al modello *Diamond Open Access* (*PKP sprint*, 8-9 ottobre; *CRAFT-OA tech event*, 10-11 ottobre) e del *Ventennale della Dichiarazione di Messina* (4 novembre) da cui prese avvio il movimento *Open* in Italia;
- la realizzazione di 23 **corsi di formazione** in Italia e all'estero su *Open Science* e principi FAIR;
- l'attivazione di uno spazio informativo *Open Science* su *FARO*;
- l'attivazione anche per l'a.a. 2024/2025 del laboratorio *Introduzione all'Open Science* per il corso *Sociologia* del prof. Luciano Paccagnella;
- l'organizzazione in diretta mensile *online* della serie *Open Science café*⁹¹ in collaborazione con *ICDI Competence center*, su diversi temi legati alla *Open Science*;
- la **partecipazione a progetti europei** con *focus* su *Open Science*. In particolare, nel 2024:
 - si è concluso il progetto *Erasmus+ CeOS_SE*⁹² per l'incentivazione delle pratiche di *Citizen Science* all'interno del perimetro *Open Science*, in cui UniTo ha curato il *Work Package* sulla formazione e l'evento finale per la comunità italiana, il 4 ottobre;
 - è proseguito il progetto *Horizon Europe SKILLS4EOSC*⁹³ in cui l'*Unità Open Science* ha la responsabilità del pacchetto su *Science e policy*;
 - è proseguito il progetto *Horizon Europe OPERAS PLUS*⁹⁴, in cui l'*Unità Open Science* si occupa di comunicazione, formazione, e partecipazione all'*Innovation lab*;
 - è proseguito il progetto *CRAFT-OA*⁹⁵ per il consolidamento della rete di servizi di pubblicazione istituzionali secondo il modello *Diamond*

90 OPERAS

91 [Open science café](#)

92 [CeOS_SE](#)

93 [SKILLS4EOSC](#)

94 [OPERAS PLUS](#)

95 [CRAFT-OA](#)

Open Access (riviste senza costi né per autori né per lettori). Come ricordato precedentemente, il modello *Diamond Open Access* è stato richiamato come modello sostenibile per l'*Open Access* nelle Conclusioni del Consiglio d'Europa del 23 maggio 2023 per una pubblicazione accademica di alta qualità, trasparente, aperta, affidabile ed equa (9616/23).

È stata aggiornata nella Intranet d'Ateneo la sezione *Open Science*⁹⁶ ed è proseguito l'aggiornamento costante del portale *OA@UniTo* con la revisione, fra l'altro, della *Guida all'Open Science in Horizon Europe*. Prosegue la cura dell'archivio istituzionale *IRIS/AperTO* che ha visto salire il numero di prodotti con un file *Open Access* allegato a 70.058. Altri interventi hanno riguardato la gestione delle piattaforme *SIRIO@UniTo* (40 riviste, di cui 3 nate nel 2024) e *Collane@UniTo*⁹⁷ (205 volumi, di cui 36 pubblicati nel 2024), il servizio *LinkOut* dalla banca dati *PubMed* per la fornitura diretta della versione *open* depositata su *AperTo*, che a dicembre 2024 ha dato esito a 797.445 *download*, con una media di 8.763 al mese, accrescendo la visibilità della ricerca dell'Ateneo. È proseguito anche il supporto tecnico nella redazione di *Data Management Plan* (DMP) previsti per i progetti europei, in mancanza di una rete strutturata di *data steward* di Ateneo.

⁹⁶ [Open Science \[Accesso riservato\]](#)

⁹⁷ [Collane@UniTo](#)

3.3 LE ATTIVITÀ DI PUBLIC ENGAGEMENT

Nella seguente sezione sono descritte le **attività di Public Engagement (PE)**, con particolare attenzione all'organizzazione di eventi culturali e di pubblica utilità aperti alla comunità, alla divulgazione scientifica mediante prodotti dedicati al pubblico non accademico, alla divulgazione multimediale attraverso *blog*, canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, pubblicazione e gestione di siti *web*, alle iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini per favorire la disseminazione nella società dei risultati della ricerca e dell'innovazione e ridurre disuguaglianze e discriminazioni e alle attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola.

Dal 2019 l'Ateneo ha avviato una serie di attività finalizzate al monitoraggio, riconoscimento e valorizzazione delle iniziative di *Public Engagement (PE)*. Il **Registro delle iniziative di PE** è lo strumento di monitoraggio utile per mettere a sistema le molteplici iniziative che la comunità di UniTo realizza ogni anno.

L'analisi della quarta rilevazione delle iniziative di PE, realizzate nell'anno solare 2023 dai membri della comunità di UniTo, ha consentito di acquisire informazioni utili per la valutazione dell'impatto e per la programmazione strategica a livello di Ateneo e di singolo Dipartimento e di attribuire fondi specifici ai singoli Dipartimenti e ai centri di primo livello per un importo complessivo di **360.000 euro** destinati alla realizzazione di **attività istituzionali di PE**.

Nella tabella sottostante (*Tab. 19*) si riportano i dati della rilevazione 2024 e la relativa serie storica:

Tab. 19 - Attività di Public Engagement

Registro PE	Rilevazione 2021 (attività 2020)	Rilevazione 2022 (attività 2021)	Rilevazione 2023 (attività 2022)	Rilevazione 2024 (attività 2023)
n. attività totale	3.365	3.782	3.835	4.701
n. attività totale rispetto alle/ai docenti di ruolo	1,64	1,76	1,68	1,98
n. attività personali	2.326	2.495	2.353	2.835

Registro PE	Rilevazione 2021 (attività 2020)	Rilevazione 2022 (attività 2021)	Rilevazione 2023 (attività 2022)	Rilevazione 2024 (attività 2023)
n. attività istituzionali	1.039	1.287	1.482	1.866
n. ore/persona	127.285	135.036	156.730	153.527
n. partecipanti univoci	1.598	1.918	2.211	2.863

Fonte: Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione

Seguono i principali progetti di *Public Engagement* che hanno coinvolto su larga scala la comunità di UniTo nel corso del 2024.

La **Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori 2024⁹⁸**, per il terzo anno consecutivo targata UNIGHT - *United citizens for research*⁹⁹, è stata realizzata nella cornice dei Musei Reali da Università di Torino e Politecnico di Torino in collaborazione con i Musei Reali e l'Alleanza UNITA e con il patrocinio di Città di Torino e Regione Piemonte. UNIGHT 2024 ha accolto 30.000 persone e ha coinvolto circa 1.000 ricercatrici/tori di UniTo e PoliTo e degli Enti di ricerca del territorio che hanno proposto oltre 250 attività, con l'obiettivo di incoraggiare la partecipazione del pubblico al processo della ricerca e costruire insieme un futuro sostenibile. L'allestimento di più di 100 laboratori della ricerca in Piazzetta Reale è stato sviluppato lungo sette percorsi tematici, dall'adattamento al cambiamento climatico alla salute umana, dal patrimonio culturale alle frontiere della ricerca. 30 sono state le attività di gioco proposte nella Corte d'Onore e oltre 50 i Caffè scientifici tenuti presso i Giardini. L'evento ha incluso diverse mostre e visite guidate presso l'Archivio e la Biblioteca Storica di Ateneo "Arturo Graf", il Palazzo del Rettorato e i Musei del Palazzo degli Istituti anatomici e lo spettacolo *Gli insoliti noti*, in collaborazione con il "Teatro della Caduta". Il programma di UNIGHT è stato infine arricchito dalle proposte di 20 tra centri di ricerca ed enti culturali del territorio. Oltre che a Torino, UNIGHT si è svolta anche a Settimo Torinese, Cuneo, Savigliano e Mondovì, dove complessivamente si sono registrate 1.000 presenze. UNIGHT 2024 è stato finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma *Marie Skłodowska-Curie Actions* e grazie ai contributi raccolti attraverso il 5xmille destinato all'Università di Torino.

Nel 2024 è stato sviluppato il **nuovo sito web** del progetto strategico di Ateneo

⁹⁸ [Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori 2024](#)

⁹⁹ [UNIGHT Project](#)

FRidA¹⁰⁰, andato *online* a fine settembre in occasione della Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori: per l'occasione è stata realizzata un'installazione interattiva per lanciare il sito *web* che ha coinvolto circa 600 persone sul tema della scoperta. La nuova strategia editoriale punta a un maggior coinvolgimento degli utenti, offrendo *focus* multidisciplinari periodici (i Temi del mese) che raccolgono le storie scritte dalle/dai ricercatrici/tori del nostro Ateneo e attorno ai quali si sviluppa la programmazione dei contenuti. Con l'obiettivo di rafforzare le relazioni con il territorio, il progetto ora comprende la sezione Ospiti del mese, dove confluiscono interviste a rappresentanti di enti, imprese e associazioni che condividono le loro competenze ed esperienze con la comunità universitaria, e il nuovo *format* di video Fuori posto, che prevede un'intervista a una/un esperta/o di UniTo in un luogo della città inerente al tema del mese. Un'altra novità introdotta per diversificare la tipologia dei contenuti del sito *web* e ampliare il pubblico di FRidA sono le illustrazioni, opere visive realizzate da artiste/i emergenti che offrono un punto di vista stimolante sui temi del mese grazie a linguaggi e codici differenti da quelli della ricerca universitaria. Relativamente al primo trimestre dal lancio del nuovo sito, da fine settembre a dicembre 2024, sono stati pubblicati 3 Temi del mese per i quali sono stati realizzati 30 nuovi contenuti. Per fidelizzare le/gli utenti del sito *web*, la Redazione ha lanciato la *newsletter* "Senti che bella scoperta!", tramite la quale ogni mese condivide un breve riassunto dei contenuti pubblicati. Nel 2024, la Redazione ha inoltre lavorato alla seconda stagione di Femminista si diventa!, il *podcast* prodotto insieme al CIRSD - Centro Interdisciplinare di Ricerca e Studi sulle Donne e di genere: nel mese di luglio 2024 sono stati rilasciati 20 nuovi episodi e la seconda stagione ha registrato 17.000 ascolti nel primo semestre dalla pubblicazione, triplicando quelli della prima stagione, grazie anche all'investimento in inserzioni pubblicitarie *online* e campagne di *social advertising* sulle piattaforme Meta che hanno ottenuto circa 1 milione di visualizzazioni. Per quanto riguarda nello specifico i dati relativi al nuovo sito *web*, nel primo trimestre dal lancio si sono registrate oltre 10.000 visite.

Nel 2024 è proseguito "**Lessico e nuvole¹⁰¹**", un progetto integrato di valorizzazione della ricerca e di *Science Education* rivolto alla cittadinanza e, in particolare, mirato a formare studenti, insegnanti, comunicatrici/tori e amministratrici/tori sui temi del linguaggio e della comunicazione applicati alla crisi climatica. Il progetto è caratterizzato da una serie di attività incardinate sull'opera *open access* "*Lessico e nuvole: le parole del cambiamento climatico*", che ha coinvolto 82 ricercatrici/tori dell'Ateneo. Nel corso del 2024 la guida ha raggiunto circa 2.000 *download*, portando il numero totale a 19.500. Anche

¹⁰⁰ FRidA

¹⁰¹ [Lessico e nuvole](#)

la raccolta di attività didattiche, *Lessico e nuvole: a scuola*¹⁰², continua a diffondersi tramite il *download* gratuito, superando i 3.000 totali.

È proseguito il **progetto "Un giorno all'università"**¹⁰³, attraverso cui, a partire dal 2014, il nostro Ateneo accoglie nei suoi laboratori migliaia di studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della città di Torino offrendo un programma di attività che ben rappresentano la complessità dei saperi presenti all'Università di Torino e che promuovano un'immagine positiva della figura della/del ricercatrice/tore. Il progetto è un'occasione per docenti, ricercatrici/tori e dottorande/i di ampliare la diffusione dei risultati del loro lavoro e di sperimentare nuovi metodi di comunicazione e per le/gli insegnanti di diffondere nuove pratiche e metodi per l'insegnamento nelle scuole del territorio. Il programma è promosso dalla Città di Torino e da ITER - Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile all'interno del progetto "Crescere in Città". L'edizione 2023/2024 ha visto l'organizzazione di 70 laboratori, il coinvolgimento di 19 Dipartimenti, biblioteche e musei universitari e la partecipazione di 111 docenti, ricercatrici/tori, dottorande/i, assegniste/i, personale TA e di 24 studenti. Negli anni il progetto ha visto un aumento importante sia delle richieste pervenute dalle classi del territorio sia dei Dipartimenti e delle strutture di UniTo intenzionati a mettere a disposizione diverse attività per le classi.

Nel corso della primavera 2024 è stata siglata una **convenzione con il Museo A come Ambiente (MAcA)** al fine di ospitare la visita della mostra *Linguaggio, comunicazione e percezione della crisi climatica*, esposta fino a inizio aprile presso il Campus Luigi Einaudi. La mostra presso il MAcA è stata inaugurata con un evento pubblico il 21 aprile. Il *tour* virtuale della mostra, messo a punto insieme alla *Sezione Comunicazione istituzionale e organizzativa*, ha raggiunto a fine dicembre 2024 le 550 visite¹⁰⁴.

In collaborazione con il MAcA sono stati creati 2 nuovi laboratori, tratti dalla guida didattica, che sono stati introdotti nell'offerta formativa (il "*Climate quiz*" per le scuole secondarie di I grado e il "*Climate game*" per le primarie).

Nel corso del 2024 il **Comitato di Ateneo per il Public Engagement "Agorà Scienza"**¹⁰⁵ ha valutato i 19 progetti pervenuti per la fase II del Bando PE 2023 e ha stabilito di finanziarne 15 per un importo complessivo di 520.000 euro. Il Bando ha lo scopo di incentivare la progettazione e la realizzazione

¹⁰² [Lessico e nuvole: a scuola](#)

¹⁰³ [Un giorno all'università](#)

¹⁰⁴ [Il Museo A come Ambiente ospita la mostra di UniTo ispirata a Lessico e nuvole](#)

¹⁰⁵ [Comitato per il Public Engagement](#)

di iniziative istituzionali di *Public Engagement* che prevedano un beneficio per i destinatari e per UniTo, con l'obiettivo di valorizzare le azioni dell'Ateneo e di generare opportunità di dialogo e collaborazione con la comunità per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

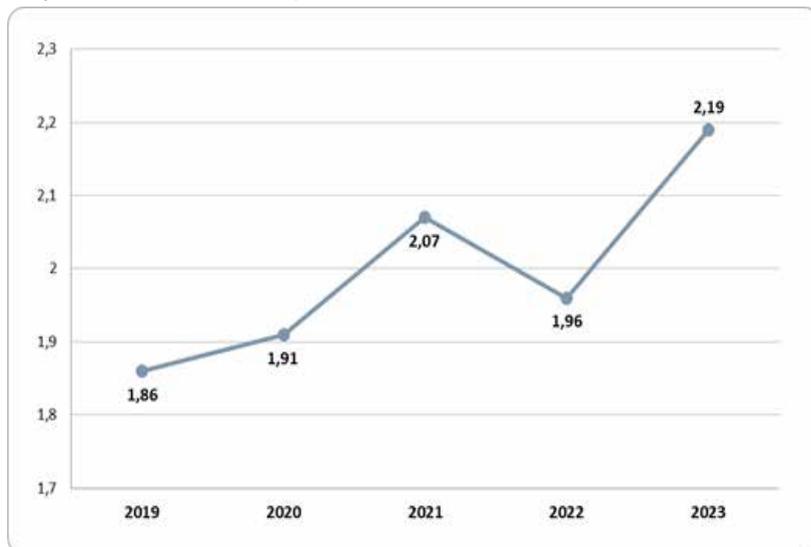
Il Comitato ha inoltre proposto 4 nuove opportunità di finanziamento con un *budget* complessivo di 410.000 euro per incentivare la collaborazione con il territorio e fare innovazione nell'ambito della valorizzazione della ricerca: 2 bandi, uno rivolto al mondo della Cultura e uno alle Imprese, e 2 *call for expert* interne rivolte al mondo della Scuola e del Terzo Settore.

Nel contesto del monitoraggio e della valutazione della qualità della ricerca e della valorizzazione delle conoscenze, sono proseguiti i lavori relativi al **Progetto ImpatTo**, che ha contribuito alla diffusione di una cultura dell'impatto in Ateneo grazie alla co-progettazione di percorsi formativi rivolti a oltre 60 referenti dipartimentali individuati tra il personale docente e tecnico-amministrativo. Con i referenti sono stati avviati i lavori per la definizione di un approccio teorico e strategico e di un modello operativo per la progettazione, il monitoraggio, la misurazione, la valutazione e la valorizzazione dell'impatto a livello di Ateneo.

Allo stesso tempo, in vista della **VQR 2020-2024**, sono stati individuati all'interno dell'Istituzione e delle sue diverse strutture **79 casi studio**, approfonditi e accompagnati per diversi mesi prima della selezione dei 24 che saranno conferiti ad ANVUR per l'esercizio valutativo.

Per quanto riguarda l'**Assicurazione della Qualità**, è proseguito il lavoro di monitoraggio di tutte le azioni di valorizzazione delle conoscenze, utilizzando gli indicatori richiesti dal processo AVA3, per fornire a tutti i Dipartimenti un quadro sintetico dello stato dell'arte e dello storico a partire dall'anno 2019 e di calcolare l'indicatore complessivo di Ateneo "Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo" riportato in *Graf. 4*.

Graf. 4 - Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (Indicatore complessivo di Ateneo 2019-2023)



Fonte: Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione

Nel contesto dell'Associazione **Rete degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement – APEnet**¹⁰⁶, presieduta dall'Università di Torino che ne ospita anche la Segreteria, proseguono i 4 gruppi di lavoro a livello nazionale negli ambiti: I) osservatorio nazionale *Public Engagement* e ricerca, monitoraggio e valutazione di impatto; II) formazione e sviluppo di competenze; III) comunicazione, promozione, eventi e *networking* nazionale e internazionale; IV) PNRR.

Relativamente alla valorizzazione dei risultati della ricerca e delle competenze dell'Ateneo anche dal punto di vista economico, è significativo analizzare le entrate da **attività conto terzi derivanti da contratti di attività e ricerca commissionata**. Il totale dei ricavi per l'Ateneo nel 2024 ammonta a più di 15,6 milioni di euro¹⁰⁷, in linea con il dato degli ultimi anni: le voci a maggior introito risultano essere "prestazioni e sperimentazioni" (8.730.985 euro), "ricerche commissionate e trasferimento tecnologico c/terzi" (4.673.459

¹⁰⁶ APEnet

¹⁰⁷ Fonte dati: Direzione Bilancio e Contratti, dati relativi al fatturato 2024 aggiornati al 19/03/2025. Non essendo ancora stato approvato il bilancio consuntivo alla data di estrazione, i dati risultano provvisori e suscettibili di modifiche.

euro), “consulenze” (824.436 euro), “attività didattica” (652.307 euro) e “concessione spazi a terzi” (328.602 euro).

Le strutture con i ricavi più alti si confermano nelle aree medica e scientifica, fra le quali si segnalano la Struttura didattica speciale di Veterinaria (3.710.517 euro), il Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari (1.885.929 euro), il Dipartimento di Oncologia (1.266.658 euro), il Dipartimento di Biotecnologie molecolari e Scienze per la salute (1.152.879 euro) e il Dipartimento di Chimica (1.067.695 euro).

3.4 LE ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, INCLUSIONE E CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE

Nella seguente sezione sono descritte le **attività nell'ambito della sostenibilità ambientale, dell'inclusione e del contrasto alle disuguaglianze**, con particolare attenzione alle attività sull'inclusione e coesione sociale, la transizione ecologica ed energetica, la sostenibilità ambientale e climatica, la divulgazione della cultura della sostenibilità e le attività innovative a supporto della sostenibilità di carattere organizzativo, infrastrutturale e di *governance* (*Green Office*).

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Nel 2024 è proseguita l'attività di UniTo di consolidamento delle politiche di sostenibilità ambientale in linea con gli obiettivi del Piano Strategico 2021-2026. Il **Green Office UniToGO¹⁰⁸** e le altre strutture di Ateneo hanno proseguito la propria attività realizzando azioni e iniziative negli ambiti tematici di intervento e partecipando attivamente alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile.

Nel campo dell'energia e del contrasto ai cambiamenti climatici, oltre alla periodica attività di monitoraggio annuale volta all'analisi delle emissioni, sono proseguiti gli importanti interventi di **efficientamento energetico** e di produzione di energia da fonti rinnovabili (installazione di pannelli fotovoltaici, interventi di *relamping*) e si è conclusa la redazione del **Piano di Mitigazione delle Emissioni di CO₂** di UniTo, documento programmatico steso grazie al contributo di competenze interdisciplinari che ha lo scopo di identificare e definire gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas climalteranti.

Sul fronte degli **acquisti green** si segnala l'assegnazione all'Ateneo del Premio Compraverde Buygreen per la miglior politica *Green Public Procurement* a conferma degli ottimi risultati raggiunti in questi anni nell'attuazione delle politiche degli acquisti verdi e degli appalti circolari, anche in collaborazione con la Rete Acquisti Pubblici Ecologici del territorio piemontese e Arpa Piemonte. Si segnala, inoltre, la prosecuzione nel 2024 del progetto finalizzato al **riutilizzo delle attrezzature informatiche dismesse**, giunto alla sua seconda edizione, realizzato da UniToGO collaborazione con le altre strutture dell'Ateneo.

Nel settore della mobilità è proseguita la stipula di **convenzioni agevolate**

108 [UniToGO](#)

con gli operatori di *sharing mobility* a favore della comunità di UniTo, cui si è aggiunta la stipula di una convenzione con Trenitalia, che riserverà al personale e alla comunità studentesca dell'Ateneo speciali sconti. È stato confermato il servizio di *carpooling* per la comunità universitaria del polo di Medicina di Orbassano, scarsamente accessibile con il trasporto pubblico. Al fine di agevolare la mobilità verde tra i membri della propria comunità, UniTo ha installato 277 nuove rastrelliere per biciclette in diversi Poli di Ateneo. In occasione della Settimana Europea della Mobilità è stata realizzata la **Challenge sulla mobilità sostenibile 2024** nell'ambito del progetto europeo *Cycling, Campus & City*. È stata infine realizzata l'Indagine sulla mobilità 2024, la *survey* sulle abitudini di spostamento della comunità universitaria necessaria per la redazione del Piano spostamenti casa-lavoro di tutta la comunità di UniTo (personale dipendente e comunità studentesca) con oltre 12.000 risposte.

Riguardo alla **sfera del cibo** nel 2024 il Gruppo di Lavoro Cibo, in qualità di coordinatore dell'omonimo gruppo di lavoro all'interno della RUS, ha analizzato e presentato i risultati dell'Indagine Conoscenze Alimentari delle popolazioni universitarie a cui hanno aderito 18 Atenei italiani. UniTo ha aderito con altre 28 Università della rete alla *Green Food Week*. È stata effettuata la valutazione delle offerte per l'affidamento in regime di concessione del servizio di installazione e gestione di distributori automatici per la somministrazione di alimenti e bevande presso le sedi universitarie con aggiudicazione a settembre 2024 e avvio del servizio dal 2025.

Sul fronte dei rifiuti è proseguita l'attività di mappatura delle aree di **raccolta differenziata** dell'Ateneo estendendola al Polo di Scienze Agrarie e Veterinarie, è stata installata una compostiera presso l'orto urbano della Scuola di *Management* ed Economia ed è stata avviata una collaborazione con il bar interno della Scuola per il conferimento delle cialde usate. Presso la Scuola di *Management* ed Economia e il Polo Campus Luigi Einaudi è stata avviata l'attività di sostituzione della cartellonistica per il corretto conferimento dei rifiuti. Infine, UniTo ha partecipato al Progetto di *Public Engagement* "Roleplay on Environmental Education With an Interdisciplinary and Novel Didactic" e all'evento "Studiare all'estero: buone prassi per una mobilità consapevole e sostenibile" con intervento sulla gestione dei rifiuti urbani in ambito internazionale e successivo *Green contest*.

Gli ottimi risultati raggiunti da UniTo nel 2024 UniTo sono comprovati dal posizionamento nel **ranking Green Metric** della *Universitas Indonesia*, che valuta la sostenibilità ambientale e sociale dei campus in base alle azioni implementate da un lato per ridurre i consumi e l'impatto ambientale e

dall'altro per promuovere ricerca e formazione sulla sostenibilità. Per il 2024, UniTo si è posizionata 15° a livello mondiale e 3° tra le università italiane. L'Ateneo ha ottenuto buoni posizionamenti anche nella 3° edizione del *QS Sustainability Ranking*, dove risulta 188° al mondo e 4° in Italia. In particolare, UniTo eccelle nell'indicatore *Governance*, che considera la trasparenza dei processi decisionali e gestionali, la cultura organizzativa e la partecipazione delle rappresentanze studentesche agli organi di governo: in tale ambito, UniTo è 69° al mondo e 1° in Italia. Nella categoria relativa all'impatto ambientale, invece, UniTo è al 229° posto a livello mondiale e al 2° in Italia.

INCLUSIONE E CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE

Relativamente alle **politiche di pari opportunità, benessere e inclusione**, nel 2023 UniTo ha approvato il **Gender Equality Plan (GEP)**¹⁰⁹, dal valore biennale, un documento che si affianca al **Bilancio di Genere** e che si propone di identificare e implementare strategie innovative volte a correggere le asimmetrie di genere, definendo al contempo obiettivi e processi di monitoraggio dei progressi tramite la definizione, dove possibile, di indicatori. Il GEP recepisce l'obbligo istituito dalla Commissione Europea per gli Atenei di adottare un Piano di Equità quale requisito di accesso per la partecipazione a tutti bandi *Horizon Europe* per la ricerca e l'innovazione ed è strettamente collegato alle attività del Progetto europeo *MINDtheGEPs*, di cui il Centro CIRSDe dell'Università di Torino è coordinatore¹¹⁰.

UniTo è da tempo in prima linea nel **contrasto alla violenza di genere**. Già nel 2019 l'Ateneo, primo in Italia, ha aperto presso il Campus Luigi Einaudi uno sportello antiviolenza, gestito da associazioni del territorio, a cui tutti i membri a qualsiasi titolo della comunità accademica possono rivolgersi per denunciare casi di discriminazioni, molestie, lesioni della dignità e *mobbing*. A questo primo sportello, da ottobre 2024 se ne sono affiancati altri 3, presso il Campus di Agraria e Veterinaria a Grugliasco, la Scuola di Management ed Economia e a Palazzo Nuovo. Inoltre, sempre pioniere nel contesto universitario nazionale, l'Ateneo è stato il primo ad attivare un insegnamento specifico dedicato al tema della violenza contro le donne, nell'ambito del CIRSDe. Queste iniziative si abbinano al ruolo del Comitato Unico di Garanzia e della Consigliera di fiducia. UniTo, inoltre, è in prima linea nel contrasto al malessere psico-fisico nella propria comunità con lo **Spazio d'Ascolto** gestito dal Dipartimento di Psicologia, che fornisce servizi di supporto psicologico con colloqui individuali o di gruppo, *online* o in presenza, prevedendo un eventuale percorso di *counseling* psicologico mirato. Nel 2024 complessivamente sono state evase circa 3.000 richieste.

¹⁰⁹ [Bilancio di Genere e GEP](#)

¹¹⁰ [Progetto MINDtheGEPs](#)

A cura di:
Area Programmazione di Ateneo e Analisi Dati
Direzione Generale

Graphic design:
Comunicazione Istituzionale e Organizzativa
Direzione Generale

unito.it